

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo n. 22 del 1997, in particolare l'articolo 21, che individua le competenze dei Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, e che tra l'altro assegna ai Comuni compiti di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto di principi di efficienza, efficacia ed economicità, assicurando la tutela igienico-sanitaria di tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani;

Visto, altresì, l'articolo 49 del citato decreto legislativo n. 22 del 1997 che ha previsto la soppressione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, di cui al capo III del Decreto Legislativo 507 del 1993, con contestuale rinvio ad un regolamento da emanarsi a cura del Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla determinazione di un metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare le tariffe di riferimento, successivamente emanato nell'aprile 1999 (D.P.R. 158/1999);

Rilevato che il secondo comma del citato articolo 49, D.Lgs. 22/1997, ha altresì stabilito che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, siano coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Richiamate le deliberazioni:

a) di Giunta Comunale:

- n. 166 del 03/09/2004 avente ad oggetto "linee guida in merito a prestazioni consulenziali in materia di passaggio dal regime tributario TARSU al regime tariffario TIA";
- n. 20 del 27/1/2005 avente ad oggetto "Passaggio da regime tributario T.R.S.U. a regime tariffario T.I.A. - Presa d'atto dei lavori e determinazione delle tariffe";
- n. 31 del 24/02/2006 avente ad oggetto "Definizione delle agevolazioni e riduzioni in materia di applicazione della tariffa di igiene ambientale (TIA) per l'anno 2006";
- n. 23 del 09/02/2007 avente ad oggetto "TIA - indirizzi per incentivi ad utenze non domestiche che riducono la produzione di rifiuti";
- n. 82 del 20/03/2009 avente ad oggetto "Indirizzi in merito alla rateizzazione delle entrate relative all'ICI e alla TIA - Proposta di modifica dei Regolamenti ICI e TIA";

b) di Consiglio Comunale:

- n. 16 del 03/03/2005 avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (D.Lgs. 22/97 art.49)";
- n. 22 del 28/03/2005 avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e istituzione tariffe igiene ambientale";
- n. 27 del 27/3/2006 avente ad oggetto "approvazione piano finanziario tariffa di igiene ambientale (TIA) anno 2006";
- n. 24 del 28/03/2007 avente ad oggetto "modifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani (TIA)";

c) Commissariali:

- n. 66 del 3/06/2009 avente ad oggetto "Modifica dei regolamenti comunali dell'ICI e della

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

TIA in merito alla rateizzazione delle relative entrate”;

Dato atto come il piano finanziario di cui all'articolo 49 D.Lgs. 22/97 e all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, composto da una Relazione Tecnica di Accompagnamento e da Prospetti Economico – Finanziari:

1. costituisca il quadro di insieme degli elementi finanziari relativi alla gestione dei rifiuti nell'esercizio di riferimento e che preveda i seguenti contenuti essenziali:
 - programma degli interventi necessari;
 - piano finanziario degli investimenti;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie;
 - scostamenti rispetto al piano precedente;
2. rappresenti, quindi, un importante strumento:
 - di programmazione del ciclo di gestione dei rifiuti;
 - di evidenziazione della correlazione tra i costi del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti;
 - per garantire l'integrale copertura dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti;
 - di determinazione della Tariffa di riferimento;
3. debba indicare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - il modello gestionale dei rifiuti;
 - i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - la ricognizione degli impianti esistenti;
 - i motivi di scostamento del Piano Finanziario dell'anno in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente;

Considerato come la TIA ripartisca il calcolo del costo del servizio di gestione rifiuti:

- per le utenze domestiche: sulla composizione del nucleo familiare combinata con la metratura delle abitazioni - locali a disposizione;
- per le utenze non domestiche: su coefficienti di produttività dei rifiuti stabiliti dal metodo normalizzato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 03/03/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Proposta Piano Finanziario interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (ai fini della determinazione della TIA – anno 2011) da sottoporre all'approvazione del C.C.”* con cui l'Amministrazione propone, per l'approvazione, il piano finanziario e le proiezioni tariffarie per l'anno 2011;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta della Giunta Comunale ed approvare il Piano finanziario e le proiezioni tariffarie come da allegati alla citata deliberazione e qui parimenti riportati e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, composti da:

- **Piano Finanziario**, anno 2011 (**all. 1**), composto da Relazione Tecnica di Accompagnamento e da Prospetti Economico – Finanziari (art.8 D.P.R. 158/1999), redatti, per le parti di competenza, dal Settore Ecologia e Mobilità e dal Settore Ragioneria e Bilancio in conformità agli indirizzi operativi espressi dall'Amministrazione Comunale;
- **Proiezioni Tariffarie**, anno 2011 (**all. 2**), redatte dal Settore Entrate e Tributi in conformità al Piano Finanziario sopra citato ed in base agli indirizzi operativi espressi dall'Amministrazione

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Comunale;

Ribadito che i costi per i servizi relativi alla gestione rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, determinati nell'allegato Piano Finanziario, devono essere coperti dal Comune mediante la Tariffa di Igiene Ambientale;

Considerato come la tariffa di riferimento rappresenti, ai sensi dell'articolo 2 del DPR 158/99, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione da parte degli enti locali della tariffa" e che tali criteri e condizioni sono costituiti dall'entità dei costi complessivi del servizio in relazione al piano finanziario elaborato dal Comune, dalla suddivisione dei costi tra fissi e variabili, dall'ulteriore suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e dall'articolazione dei diversi parametri riferiti alle varie categorie d'utenza;

Visto il DPR 158/99 e la relativa circolare del 7 ottobre 1999 del Ministero dell'Ambiente, per la parte che afferma che: "...il piano finanziario, in quanto funzionale all'adozione della delibera relativa alla tariffa, dovrà essere adottato contestualmente all'adozione del bilancio preventivo del Comune e quindi nei termini di cui all'art.31, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e comunque entro i termini eventualmente stabiliti da future disposizioni normative in materia di predisposizione dei bilanci comunali...";

Essendo necessario procedere all'approvazione del Piano Finanziario per consentire l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale per l'anno 2011;

Visto l'articolo 195, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - **Norme in materia ambientale** (GU n. 88 del 14-4-2006- Suppl. Ordinario n.96) che prevedeva che fosse di competenza dello Stato:

e) la determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, derivanti da enti e imprese esercitate su aree con superficie non superiore ai 150 metri quadri nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti, o superficie non superiore a 250 metri quadri nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

Non possono essere di norma assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico;

Visto l'articolo 195, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - come modificato dall'articolo 2, comma 26, lett. a) del Decreto Legislativo 16/1/2008 n. 4 e successivamente modificato dall'art.5, comma 2, del D.L. 30/12/2008 n. 208, il quale prevede che sia di competenza dello Stato:

e) La determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani. Ai rifiuti assimilati, entro diciotto mesi, si applica esclusivamente una tariffazione per le quantità conferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffazione per le quantità conferite che deve includere, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi del servizio prestato, una parte fissa ed una variabile e una quota dei costi dello spazzamento stradale, e' determinata dall'amministrazione comunale tenendo conto anche della natura dei rifiuti, del tipo, delle dimensioni economiche e

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

operative delle attività che li producono. A tale tariffazione si applica una riduzione, fissata dall'amministrazione comunale, in proporzione alle quantità dei rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero tramite soggetto diverso dal gestore dei rifiuti urbani. Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998. Per gli imballaggi secondari e terziari per i quali risulta documentato il non conferimento al servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'avvio a recupero e riciclo diretto tramite soggetti autorizzati, non si applica la predetta tariffazione. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, sono definiti, entro novanta giorni, i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani;

Visto, altresì, il comma 184, della citata legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), come modificato, che testualmente prevedeva che:

"Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni:

- a) il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007";*
- b) in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli artt. 18, comma 2, lett. D), e 57, comma 1 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;*
- c) il termine di cui all'articolo 17, commi 1, 2 e 6, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, è fissato al 31/12/2007. Tale proroga non si applica alle discariche di II categoria, tipo A, ex "2°", e alle discariche per rifiuti inerti, cui si conferiscono materiali di matrice cementizia contenenti amianto.*

Rilevato che detto comma 184, legge 296/2006, è stato integrato dal comma 166 dell'art. 1 della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) che prevede:

167. All'articolo 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera a) dopo le parole: «anno 2007» sono aggiunte le seguenti: «e per l'anno 2008»;*
- b) alla lettera c), le parole: «31 dicembre 2007», sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2008».*

Rilevato, altresì, come detto comma 184 sia stato modificato dall'art. 5 del D.L. 30/12/2008 n. 208, che prevede:

Articolo 5 Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

1. All'articolo 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) alla lettera a), le parole: "e per l'anno 2008" sono sostituite dalle seguenti: "e per gli anni 2008 e 2009";*
 - b) alla lettera c), le parole: "31 dicembre 2008" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2009".*
- 2. All'articolo 195, comma 2, lettera e), secondo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le parole: "entro un anno" sono sostituite dalle seguenti: "entro diciotto mesi".*

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Rilevato altresì che il D.L. 30/12/2009, n. 194 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30/12/2009, all'art.8 relativo a proroghe di termini in materia ambientale prevede :

"...omissis..."

3. *All'art. 5, comma 2 - quater (sulla TIA), del D.L. 30/12/2008, n. 208, convertito con modificazioni, dalla legge 27/2/2009, n. 13, le parole "entro il 31/12/2009" sono sostituite dalle seguenti " entro il 30/6/2010" ;*

Visto il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale;

Preso atto:

- della **Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009** che ha sancito la natura tributaria della TIA, offrendo il presupposto giuridico per la non applicazione dell'IVA, con conseguente legittimazione delle richieste di rimborso da parte degli utenti;
- delle **risposte pervenute** (ns prot. N. 15270 del 26/4/2010) **dalla Agenzia delle Entrate** (ns prot. N. 15270 del 26/4/2010 e ns prot. N. 24217 del 22/7/2010) **all'Interpello formulato dal Comune di Peschiera Borromeo** in data 25/2/2010 prot. N. 6454 con l'ultima delle quali si sosteneva, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale 238/2009, la natura tributaria della TIA affermando che *" non esiste una disposizione normativa che espressamente assoggetti ad IVA le prestazioni del servizio di smaltimento di rifiuti"*;
- delle disposizioni recate **dall'art. 14, comma 33, del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito dalla Legge 30/7/2010, n. 122** il quale ha previsto invece che le disposizioni di cui all'art. 238 del D.Lgs. n. 152 del 2006, *" si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. Le controversie relative alla predetta tariffa, sorte successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, rientrano nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria"*;
- della **CIRCOLARE n. 3/DF del Ministero dell'Economia e Delle Finanze 11/11/2010** che sostiene che, alla luce delle nuove disposizioni normative la TIA 1(di cui all'art. 49 del D.Lgs. 22/1997 e DPR 158/1999) e la TIA 2 (di cui all'art. 238 del D.Lgs. 152/2006) hanno la medesima natura giuridica. *"Di conseguenza, se la TIA2 ha natura di corrispettivo, ed in quanto tale è assoggettabile all'IVA, non può affermarsi diversamente per la TIA 1"*;

Ritenuto, pertanto, che in tale situazione di incertezza in attesa di eventuali provvedimenti normativi che possano modificare l'attuale quadro dottrinale, legislativo e giurisprudenziale di dover mantenere l'attuale regime di applicazione dell'IVA, sia pure con riserva di eventuali modifiche che in tal senso dovessero rendersi necessarie a fronte di nuove disposizioni normative;

Visto l'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel quale vengono individuate, fra le competenze del Consiglio Comunale alla lett. B) "i piani finanziari" e alla lettera F) "l'istituzione e l'ordinamento dei Tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

Viste le successive modifiche ed integrazioni intervenute nella normativa citata;

Visto l'allegato verbale della commissione consiliare permanente Bilancio della seduta del ___/___/2011;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49 - comma 1 D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), dai Responsabili dei Settori: Ecologia e Mobilità per la regolarità tecnica del Piano Finanziario (allegato 1) - Entrate e Tributi per la regolarità tecnica delle Proiezioni Tariffarie (allegato 2) - Bilancio e Ragioneria per la regolarità contabile della presente deliberazione;

Presenti:

votanti:

voti favorevoli:

voti contrari:

astenuti:

resi in modo palese

D E L I B E R A

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) **Di approvare:**
 - a) il Piano Finanziario per l'anno 2011 del servizio di gestione dei rifiuti urbani (**all. 1**), composto da Relazione Tecnica di Accompagnamento e da Prospetti Economico - Finanziari (art.8 del D.P.R. 27/04/1999 n.158);
 - b) le Proiezioni Tariffarie per l'anno 2011 (**all. 2**);
che sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con i quali si stabilisce che:
 - c) il tasso di copertura del costo del servizio di igiene ambientale, come determinato dal Piano Finanziario per l'anno 2011 sarà del 100% (pari a €. 3.693.800,00 comprensivo di IVA e di proventi derivanti dalle attività di recupero di alcune frazioni di rifiuto),
 - d) la ripartizione dei costi del servizio tra le categorie utenze domestiche e le categorie utenze non domestiche nella rispettiva percentuale del 39,79% e del 60,21%, come determinato nelle citate Proiezioni Tariffarie per l'anno 2011 di cui all'allegato 2;
 - e) le quote di costo fisso e variabile, distintamente per la categoria delle utenze domestiche e non domestiche, sono determinate come da Proiezioni Tariffarie per l'anno 2011 di cui all'allegato 2.
- 3) Di fare salve eventuali successive modifiche che dovessero essere ritenute necessarie a seguito della modifica dell'attuale quadro normativo.
- 4) Di disporre che l'Unità Operativa di Segreteria Istituzionale comunichi il presente atto al Settore Entrate e Tributi e al Settore Ragioneria e Bilancio.

Con successiva votazione, che ha dato il seguente risultato:

Presenti:

votanti:

Comune di Peschiera Borromeo

Provincia di Milano

voti favorevoli:

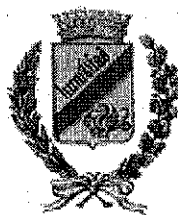
voti contrari:

astenuti:

resi in modo palese

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), stante la propedeuticità del provvedimento all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011/2013.

Interventi integralmente riportati nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare.



COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
PROVINCIA DI MILANO

PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI - ANNO 2011

Riferimenti normativi:

- art. 49 D.Lgs 22/97 e successive modifiche ed integrazioni,
- art. 8 del DPR 158/99 e successive modifiche ed integrazioni,
- art. 238 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Peschiera Borromeo, 28 FEBBRAIO 2011



PARTE PRIMA

1 PREMESSA NORMATIVA

Il Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio", all'articolo 21, ha individuato le competenze dei Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa, e ha assegnato ai Comuni compiti di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto di principi di efficienza, efficacia ed economicità, assicurando la tutela igienico - sanitaria di tutte le fasi di gestione dei rifiuti urbani.

Tale decreto, all'articolo 49 ha previsto, nella sua versione originale, la soppressione a partire dal 1° gennaio 1999 della Tassa Rifiuti Solidi Urbani, introdotta con Regio Decreto 1175 del 14 settembre 1931, in seguito sostituito dal DPR 915 del 10 settembre 1982, e successivamente regolamentata dal capo III del D.Lgs 507 del 15 novembre 1993, e l'applicazione in suo luogo di una Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, con contestuale rinvio ad un regolamento da emanarsi a cura del Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla determinazione di un metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare le tariffe di riferimento, successivamente emanato nell'aprile 1999 (D.P.R. 158/1999 "Regolamento recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani").

Successivamente, con la Legge 488/99 all'art.33, comma 2 sono stati fissati nuovi termini per l'introduzione della nuova Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e disciplinati dal DPR 158/99 all'art.11: entro il 2003, 2005 e 2008, i Comuni avrebbero dovuto provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed introdurre la TIA, a secondo dei livelli di copertura dei costi raggiunti nel 1999 con il gettito TARSU e del numero degli abitanti.

Con Legge 286/2002, la prima scadenza (2003) è stata nuovamente posticipata di un anno (2004).

La Finanziaria 2004, L. 24 dicembre 2003 n. 350, all'art.4, comma 116, aveva previsto un'ulteriore proroga di un anno, per i Comuni della "prima fascia". Dunque, per tali Comuni, l'anno di introduzione avrebbe dovuto essere il 2005.

Il Comune di Peschiera Borromeo rientrava tra i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e con livelli di copertura dei costi inferiore all'85% (seconda fascia). Infatti, il Comune di Peschiera Borromeo nel 1999 aveva raggiunto un grado di copertura dei costi pari all'84,70%.

La Finanziaria 2005, L. 311 del 30.12.2004, all'art.1, comma 523, ha modificato, nuovamente, l'art.11 del DPR 158/99, comma 1, lettere a) e b) e introdotto il rinvio al 2006 per i Comuni della prima e della seconda fascia.

	Data prevista di applicazione della tariffa	Grado di copertura al 1999
Comuni con più di 5.000 abitanti	1 gennaio 2006	G > 85%
	1 gennaio 2006	55% < G < 85%
	1 gennaio 2008	G < 55%
Comuni con meno di 5.000 abitanti	1 gennaio 2008	qualsiasi

L'Amministrazione Comunale di Peschiera Borromeo ha comunque stabilito di introdurre la TIA già dal 2005.

Nonostante il D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. sia stato abrogato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., continua ad applicarsi tale tariffa in quanto:

- l'articolo 195, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale (GU n. 88 del 14-4-2006- Suppl. Ordinario n.96) prevedeva che fosse di competenza dello Stato:
e) la determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, derivanti da enti e imprese esercitate su aree con

superficie non superiore ai 150 metri quadri nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti, o superficie non superiore a 250 metri quadri nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

Non possono essere di norma assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico;

- l'articolo 195, comma 2, lett. e) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – come modificato dall'articolo 2, comma 26, lett. a) del Decreto Legislativo 16/1/2008 n. 4 e successivamente modificato dall'art.5, comma 2, del D.L. 30/12/2008 n. 208, prevedeva che fosse di competenza dello Stato:

e) *La determinazione dei criteri qualitativi e quali - quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani. Ai rifiuti assimilati, entro diciotto mesi, si applica esclusivamente una tariffazione per le quantità conferite al servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffazione per le quantità conferite che deve includere, nel rispetto del principio della copertura integrale dei costi del servizio prestato, una parte fissa ed una variabile e una quota dei costi dello spazzamento stradale, e' determinata dall'amministrazione comunale tenendo conto anche della natura dei rifiuti, del tipo, delle dimensioni economiche e operative delle attività che li producono. A tale tariffazione si applica una riduzione, fissata dall'amministrazione comunale, in proporzione alle quantità dei rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero tramite soggetto diverso dal gestore dei rifiuti urbani. Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998. Per gli imballaggi secondari e terziari per i quali risulti documentato il non conferimento al servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'avvio a recupero e riciclo diretto tramite soggetti autorizzati, non si applica la predetta tariffazione. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Ministro dello sviluppo economico, sono definiti, entro novanta giorni, i criteri per l'assimilabilità ai rifiuti urbani;*

- il comma 184, della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), come modificato, testualmente prevedeva che:

Nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni:

- a) *il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007";*
- b) *in materia di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, continuano ad applicarsi le disposizioni degli artt.18, comma 2, lett. D), e 57, comma 1 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;*

- detto comma 184 è stato integrato dal comma 166 dell'art.1 della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) che prevedeva:

167. All'articolo 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) *alla lettera a) dopo le parole: «anno 2007» sono aggiunte le seguenti: «e per l'anno 2008»;*

- il medesimo comma 184 è stato modificato dall'art.5 del D.L. 30/12/2008 n. 208, che prevedeva:

Articolo 5 Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

1. All'articolo 1, comma 184, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) *alla lettera a), le parole: "e per l'anno 2008" sono sostituite dalle seguenti: "e per gli anni 2008 e 2009";*

2. All'articolo 195, comma 2, lettera e), secondo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le parole: "entro un anno" sono sostituite dalle seguenti: "entro diciotto mesi".

- il D.L. 30/12/2009, n. 194 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30/12/2009, all'art.8 relativo a proroghe di termini in materia ambientale ha previsto inoltre che:

"...omissis..."

3. All'art.5, comma 2- quater (sulla TIA), del D.L. 30/12/2008, n. 208, convertito con modificazioni, dalla legge 27/2/2009, n. 13, le parole "entro il 31/12/2009" sono sostituite dalle seguenti "entro il 30/6/2010";

Il 2011 rappresenta, per il Comune di Peschiera Borromeo, il **settimo** anno di applicazione di tale tariffa.



2. CONTENUTI ESSENZIALI DEL PIANO FINANZIARIO

Per la rilevazione dei costi dei servizi di Igiene Ambientale e ai fini della determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale, l'art.49 del D.Lgs. 22/97, ai commi 4 bis e 8, nonché l'art.8 del DPR 158/99 danno indicazione ai Comuni di predisporre un Piano Finanziario ed una Relazione di accompagnamento.

Così recita, infatti, l'art.49 comma 4 bis del D.Lgs. 22/97: " A decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della tariffa i Comuni sono tenuti ad approvare e a presentare all'Osservatorio nazionale sui rifiuti il Piano Finanziario e la relazione di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158".

I contenuti essenziali del Piano Finanziario (di seguito anche semplicemente *PF*), vengono definiti all'art.8 del DPR 158/99 e sono i seguenti:

- a) programma degli interventi necessari;
- b) piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) gli scostamenti rispetto al Piano Finanziario dell'anno precedente.

Il Piano Finanziario rappresenta, quindi, un importante strumento:

- di programmazione del ciclo di gestione dei rifiuti;
- di evidenziazione della correlazione tra i costi del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti;
- per garantire l'integrale copertura dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti;
- di determinazione della Tariffa di riferimento.

Sempre, l'art.8 del DPR 158/99 prevede, inoltre, che il Piano Finanziario debba essere accompagnato da una relazione tecnica con i seguenti contenuti:

- a) il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene ambientale;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione di eventuali scostamenti, al Piano dell'anno precedente, e le motivazioni.

Anche per quest'anno l'Amministrazione Comunale, sulla base dell'esperienza acquisita nel periodo 2005 - **2010**, ha stabilito di procedere alla redazione della Relazione Tecnica di Accompagnamento e dei Prospetti Economico - Finanziari costituenti il Piano Finanziario, senza ricorrere all'ausilio di consulenti esterni, affidando la stessa al Settore Ecologia e Mobilità con il fondamentale supporto del Settore Bilancio e Ragioneria. Le proiezioni tariffarie sono state invece affidate al Settore Entrate e Tributi.

Il presente documento, composto dalla relazione di accompagnamento al Piano Finanziario e dai prospetti economico-finanziari, tiene conto di tali indicazioni normative e di quelle fornite dall'ATAP e dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e viene così articolato:

- a) PARTE PRIMA:
 - descrizione del modello gestionale
- b) PARTE SECONDA:
 - Analisi dell'andamento delle raccolte differenziate
- c) PARTE TERZA:
 - il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati (prospetti economico - finanziari); definizione della Tariffa di riferimento; scostamenti rispetto al Piano Finanziario **2010**.

3. TEMPI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Secondo quanto stabilito dalla Legge 488/1999, il Piano Finanziario deve essere approvato a decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della Tariffa, e ne deve essere presentata, annualmente, copia, insieme alla relazione di accompagnamento, all'Osservatorio nazionale sui rifiuti entro il mese di giugno dell'anno di competenza finanziaria.

La circolare dell'ottobre 1999 del Ministero dell'Ambiente, a commento del DPR 158/99 afferma che, il " il piano finanziario, ..., dovrà essere adottato contestualmente all'adozione del bilancio preventivo del Comune e quindi nei termini di cui all'articolo 31, comma 1, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 e comunque entro i termini eventualmente stabiliti da future disposizioni normative in materia di predisposizione dei bilanci comunali".

L'organo competente, quindi, secondo la circolare ministeriale appena citata, è il Consiglio Comunale.

4. DATI ECONOMICI ED AMBIENTALI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Il modello gestionale dei servizi, descritto nella presente relazione di accompagnamento al piano Finanziario, è quello previsto, dal comune di Peschiera Borromeo per il primo semestre **2011**, periodo di validità della proroga dell'appalto dei servizi di Igiene Ambientale affidati all'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.. Verranno di seguito descritte le principali novità che saranno introdotte nella nuova gara d'appalto che verrà indetta dal Settore Ecologia e Mobilità.

Per le analisi dell'andamento della produzione dei rifiuti sono stati considerati gli anni **2008 – 2009 - 2010** e su tali basi sono state elaborate le proiezioni per il **2011**.

I quantitativi ipotizzati per il **2011** assumono particolare importanza ai fini della determinazione dei costi di smaltimento/recupero che rappresentano una voce di costo consistente nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Per l'elaborazione dei prospetti economico-finanziari sono stati presi in considerazione i costi sostenuti per il **2010** e, sulla base di questi e dell'andamento della raccolta differenziata, sono stati stimati i costi per il **2011**.

Periodi di riferimento Piano Finanziario	
Anno 1 (n-3)	2008 (produzione rifiuti)
Anno 2 (n-2)	2009 (produzione rifiuti)
Anno 3 (n-1)	2010 (produzione rifiuti e costi)
Anno 4 (n)	2011 (produzione rifiuti e costi)

5. CARATTERISTICHE TERRITORIALI E SOCIO-ECONOMICHE DEL COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO

Il Comune di Peschiera Borromeo si estende nel Sud Est Milanese a ridosso del Comune di Milano su una superficie globale di 23,49 Km², di cui 650.000 mq di verde esteso, attrezzato e di pregio, con una popolazione al **31/12/2010** di **22.774** abitanti ed una rete stradale di circa 70 Km.

Peschiera Borromeo ha conosciuto una buona crescita insediativa a partire dagli anni '70 e per tutti gli anni '80, riuscendo però a mantenere un buon equilibrio con il proprio territorio grazie ad una politica urbanistica oculata che ha consentito di destinare buona parte del territorio ad utilizzi di interesse pubblico.

I principali elementi che contraddistinguono la realtà di Peschiera Borromeo sono:

- Il Parco Agricolo Sud Milano di cui fa parte gran parte del territorio comunale che risulta pertanto assoggettato a vincolo ambientale o a destinazione agricola. Fulcro locale del Parco è la realizzazione, in corso da parte dell'Amministrazione Provinciale, della Riserva Naturale del Caregione;
- L'aeroporto Forlanini: buona parte di tale struttura, avente importanza locale e nazionale in termini di trasporto di persone e merci, ricade sul territorio comunale portando disagi alla popolazione a causa delle evidenti ricadute acustiche e di qualità dell'aria e condizionando le scelte urbanistiche per le aree limitrofe a causa di vincoli all'edificabilità;
- L'Idroscalo: riveste un ruolo chiave per il settore ricreativo e sportivo dell'area metropolitana con nuove strutture di richiamo ma richiede il completamento dei necessari interventi infrastrutturali (parcheggi e mezzi di trasporto) per soddisfare appieno le esigenze dei fruitori senza creare disagio alla viabilità e ai residenti
- La nuova Paullese: fondamentale per l'accesso in Milano dei Comuni posti lungo la direttrice di Crema, attraversa il territorio comunale per tutta la sua larghezza. L'impatto di questa infrastruttura in termini di vivibilità per i residenti è pesante: inquinamento atmosferico ed acustico, problemi viabilistici indotti, disagi per i cantieri sono solo alcuni degli oneri cui si è dovuta gravare la cittadinanza, a fronte di un vantaggio solo relativo a livello di comunicazione extraurbana.

L'analisi dell'andamento demografico e insediato è rimasto costante negli anni, attestandosi attorno ai 21.500 - **22.800** abitanti.

E', invece, previsto un incremento di circa **2.000 unità abitative** nel **triennio 2011 - 2012** in previsione dell'ultimazione di alcuni cantieri residenziali (**Via Umbria, Via Caduti di Nassiriya, C1 e C2 di Via Trieste - le Terrazze, Cascina Monasterolo, Via King, Via Padre Pio, Via Petrarca, Via Matteotti - Cascina Martini, Cascina Trasi di via Veneto**).

6. SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Il servizio di igiene ambientale e di gestione rifiuti assimilati è stato affidato con determinazione n.533 del 20/06/2005, all'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. avente sede legale in V.le E. Fermi n.35 – 20052 Monza (MI) – C.F. 07117510151, P.I. 00847160967, la quale ha preso servizio in data 01/10/2005. Tale appalto è stato prorogato fino al 30/06/2011.

Essenzialmente, l'attuale modello gestionale, avviato il 03/10/2005, si è differenziato da quello precedente per l'introduzione delle seguenti rilevanti varianti:

- 1) la frazione secca viene raccolta una sola volta alla settimana anziché due;
- 2) il vetro è raccolto a domicilio e non più tramite campane stradali;
- 3) la frazione verde viene raccolta a domicilio anche nei mesi di dicembre e marzo, però con frequenza quindicinale anziché settimanale come avviene da aprile a novembre;
- 4) la gestione della Piattaforma Ecologica comunale è stata affidata a soggetto diverso dall'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale con aumento degli addetti a servizio dell'utenza per il corretto ricevimento e relativa separazione in forma differenziata dei rifiuti;
- 5) per ridurre i rischi di miscelazione delle differenti tipologie di rifiuti e garantire un'esposizione più ordinata degli stessi sono state modificate le modalità e i giorni di esposizione dei rifiuti nelle tre nuove aree in cui è stato suddiviso il territorio.

Molte di tali migliorie sono state rese possibili grazie alla modalità di aggiudicazione dell'appalto, avvenuta infatti non solo sulla base del mero ribasso d'asta bensì sulla base della valutazione dell'offerta tecnica (*Programma Operativo*) sviluppata dall'impresa partendo dallo schema tipo del capitolato d'appalto.

I servizi "ordinari" dati in appalto all'Impresa Sangalli sono i seguenti:

- a) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione secca,
- b) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione umida,
- c) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione carta e cartone,
- d) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione verde e ramaglie,
- e) Raccolta domiciliare presso edifici a carattere pubblico di diverse tipologie di rifiuto, compreso inerti ed ingombranti e trasporto agli impianti finali o al Centro di Raccolta Comunale,
- f) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione multimateriale,
- g) Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione vetro,
- h) Raccolta, trasporto agli impianti finali e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, compresi siringhe, carcasse di animali e rifiuti speciali pericolosi abbandonati sul territorio o provenienti da depositi incontrollati di rifiuti, per i quali non sia possibile individuare il produttore,
- i) Raccolta domiciliare su chiamata di rifiuti ingombranti e beni durevoli e trasporto agli impianti finali o al Centro di Raccolta Comunale,
- j) Raccolta domiciliare e trasporto della frazione cartone presso le zone industriali,
- k) Raccolta domiciliare e trasporto frazione olio vegetale presso ristoranti, mense e bar,
- l) Raccolta domiciliare e trasporto frazione latte e lattine presso ristoranti, mense e bar,
- m) Raccolta domiciliare e trasporto cassette di plastica e legno presso i fruttivendoli,
- n) Raccolta domiciliare e trasporto pannolini presso utenze particolari (nidi, anziani, ecc.),
- o) Raccolta Rifiuti Urbani Pericolosi, componenti elettronici, TV e monitor con Ecomobile presso le frazioni di Linate e San Bovio,
- p) Pulizia manuale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico,
- q) Rimozione, avvio al recupero di rifiuti abbandonati o di depositi incontrollati di rifiuti presenti nelle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico e relativa pulizia,
- r) Pulizia meccanizzata del territorio, delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, compreso trasporto agli impianti finali e smaltimento dei rifiuti residui,
- s) Gestione rifiuti del Centro Comunale di Raccolta e trasporto presso gli impianti finali dei materiali ivi conferiti direttamente dagli utenti o dall'impresa.

Tali servizi, oltre che essere svolti presso tutte le Utenze Domestiche e Non Domestiche, i cui rifiuti sono stati assimilati agli urbani, vengono estesi anche alle seguenti Utenze:

- a) mercati settimanali;
- b) asili nido e relativi refettori e mense;
- c) scuole materne e relativi refettori e mense;
- d) scuole elementari e relativi refettori e mense;



- e) scuole medie e relativi refettori e mense;
- f) farmacie;
- g) cimiteri;
- h) in occasione di manifestazioni, sagre e feste popolari;
- i) sedi comunali e servizi comunali sportivi, ricreativi ed assistenziali.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti avviene con mezzi ed attrezzature aventi le seguenti caratteristiche:

- essere idonei per dimensione alle diverse situazioni di larghezza delle strade interessate dal servizio;
- essere idonei per numero e capacità di carico alla quantità massima ipotizzabile di rifiuti stessi prodotti nel territorio oggetto dell'appalto;
- essere tali da garantire e salvaguardare l'igiene pubblica, il decoro ambientale ed evitare molestie alla popolazione.

Per particolari utenze l'ufficio Ecologia può richiedere all'impresa appaltatrice di accedere all'interno di alcune aree private, su motivata e accoglibile (per questioni tecniche ed igienico - sanitarie) richiesta delle utenze stesse.

Le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi da rottura dei sacchi e ribaltamento dei cassonetti. A tal fine tutti i compattatori devono essere dotati di adeguati attrezzi per la raccolta dei rifiuti sparsi (es. scope e palette).

Per il conferimento ai luoghi di smaltimento l'impresa deve uniformarsi alle norme di carattere igienico - sanitario nonché a quelle di carattere tecnico - logistico fissate dal gestore dell'impianto.

Può capitare, nel corso dell'anno, che vengano affidati all'Impresa Sangalli anche interventi di bonifica ambientale connessi alla rimozione di discariche abusive contenenti particolari sostanze (es. eternit, estintori, contenitori d'olio minerale esausto, ecc.) che richiedono mezzi/attrezzature particolari non contemplati nell'appalto dei servizi "ordinari". A tal fine viene richiesta la predisposizione di opportuni preventivi. Non si ricorre più quindi, come negli anni passati, all'affidamento dell'esecuzione di tali servizi ad altre imprese.

La gestione del Centro Comunale di raccolta, attualmente prorogata fino al **30/04/2011**, è affidata alla cooperativa sociale Spazio Aperto di Milano.

Non tutti i servizi di Igiene Ambientale sono affidati all'Impresa Sangalli.

Infatti il Comune individua altre imprese per lo svolgimento dei seguenti servizi "straordinari":

- particolari interventi di pulizia delle sedi stradali per garantirne la sicurezza per esempio in presenza di perdite di olio, neve, perdite di carico da autovetture e camion;
- rimozione, smaltimento/recupero di autoveicoli abbandonati sul territorio.

Anche per il **2011** i servizi di disinfezione, riduzione volumetrica, confezionamento, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti derivanti dalle attività di esumazione ed estumulazione eventualmente effettuate presso i cimiteri comunali saranno affidati all'impresa appaltatrice dei servizi di igiene ambientale salve **differenti disposizioni in merito da parte dell'Ufficio Anagrafe del Comune.**

7. SCHEMA RIASSUNTIVO DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO I SERVIZI E DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI

Nella tabella riportata di seguito sono indicati, per ogni singolo servizio:

- il soggetto che effettua il trasporto di ciascuna frazione dei rifiuti;
- gli impianti di smaltimento e recupero con i quali è stato stipulato un contratto.

Codice CER	Materiali raccolti	Soggetto che effettua il trasporto	Scadenza contratto	Impianto di destinazione	Scadenza contratto
RIFIUTI INDIFFERENZIATI					
20 03 01	RSU	Sangalli	30.06.2011	Prima	31.05.2011
20 03 07	INGOMBRANTI A SMALTIMENTO	Sangalli	30.06.2011	Rieco	30.04.2011
20 03 03	TERRA SPAZZATRICE	Sangalli	30.06.2011	Svilup. e Progr. Ambiente*	30.06.2011
10 01 03 20 03 99	CIMITERIALI	Ecofly*	30.06.2011	Accam*	30.06.2011
RIFIUTI DIFFERENZIATI					
20 03 07	INGOMBRANTI A RICICLO	Sangalli	30.06.2011	Rieco	30.04.2011
20 01 23	FRIGORIFERI	Seval/Dueco	Convenzione RAE	Seval	Convenzione RAE
20 01 35 16 02 13	TELEVISORI E MONITOR - APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	Città Giardino/Sangalli	Convenzione RAE	Elettro Recycling/GHI.BE.CA.*	Convenzione RAE
20 01 36	GRANDI BIANCHI	Sangalli / Seval	Convenzione RAE	Nuova Beretta / Seval	Convenzione RAE
15 01 06	MULTIMATERIALE	Sangalli	30.06.2011	Caris	30.06.2011
20 01 01	CARTA E CARTONE	Sangalli	30.06.2011	Cartiera Cologno	Convenzione Comieco
15 01 01	CARTONE SELETTIVA	Sangalli	30.06.2011	Cartiera Cologno	Convenzione Comieco
20 01 02	LASTRE IN VETRO	Sangalli	30.06.2011	Roglass	30.04.2011
15 01 07	CONTENITORI IN VETRO	Sangalli	30.06.2011	Cem Ambiente	30.04.2011
20 01 40	FERRO E LATTE IN ACCIAIO	Sangalli	30.06.2011	Corsico rottami	30.04.2011
20 01 38	LEGNO	Sangalli	30.06.2011	Waste Italia	30.04.2011
02 02 01	VERDE	Sangalli	30.06.2011	Tecnogarden	30.04.2011
20 01 08	UMIDO	Sangalli	30.06.2011	Amsa	31.05.2011
16 01 03	PNEUMATICI	Sangalli	30.06.2011	Rieco	30.04.2011
17 04 04	ZINCO	Ecofly*	30.06.2011	Andreoni Marcello*	30.06.2011
20 01 10	ABITI DISMESSI	CSG	30.04.2011	Nord Recuperi	30.04.2011
RIFIUTI URBANI PARTICOLARI					
20 01 31	MEDICINALI FITOTOSSICI	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.*	30.06.2011
16 06 01	ACCUMULATORI AL PIOMBO	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.*	30.06.2011
20 01 33	BATTERIE E ACCUMULATORI	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.*	30.06.2011
20 01 27	VERNICI INCHIOSTRI (T/F)	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.*	30.06.2011
20 01 21	NEON	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.* Relight	30.06.2011
08 03 18	TONER	Sangalli	30.06.2011	GHI.BE.CA.*	30.06.2011
13 02 08	ALTRI OLI MINERALI	Venanzieffe*	30.06.2011	Venanzieffe*	30.06.2011
20 01 25	OLI VEGETALI	Sangalli	30.06.2011	Laboni Luigi*	30.06.2011
ALTRI RIFIUTI					
17 03 02	MISCELE BITUMINOSE DA DISC. AB.	Sangalli	30.06.2011	Eureko*	30.06.2011
17 06 05	AMIANTO DA DISCARICHE ABUSIVE	Sangalli	30.06.2011	Eureco*	30.06.2011
17 09 04	INERTI	Sangalli	30.06.2011	Eureko	30.04.2011

(*) subappalti dell'impresa Sangalli Giancarlo S.r.l.

Mensilmente, la società appaltatrice e la cooperativa che gestisce la piattaforma devono provvedere a trasmettere all'Ufficio Ecologia la documentazione relativa ai quantitativi di rifiuti rispettivamente trasportati agli impianti di smaltimento o recupero/raccolti presso la Piattaforma Ecologica.

Per quanto riguarda frigoriferi, tv e monitor, componenti elettronici, lampade a incandescenza e lampade a scarica (neon), si ricorda che nell'aprile 2008 è stato attivato il servizio di trasporto, smaltimento e/o recupero da parte del Consorzio RAEE (Rifiuti da Apparecchiature elettriche ed elettroniche) istituito ai sensi del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i.. In tal modo la fornitura di contenitori, il ritiro ed i costi di smaltimento/recupero di tali tipologie di rifiuto non sono più a carico del Comune bensì del Consorzio.

Per quanto riguarda la raccolta del multimateriale, tale tipologia di rifiuto viene conferito, dal mese di novembre 2007, dalla Sangalli presso l'impianto di selezione della Caris, la quale provvede a suddividere la plastica, l'alluminio, l'acciaio ed il tetrapak. Ogni tipologia di rifiuto selezionata viene poi conferito a nome del Comune di Peschiera Borromeo ai rispettivi consorzi di filiera; in ordine di materiale: COREPLA, CIAL, CNA, COMIECO. Per la plastica, il tetrapak e l'alluminio viene riconosciuto al Comune il corrispettivo unitario previsto per la classe più elevata di qualità; per l'acciaio il corrispettivo è quello relativo alla seconda fascia.



8. RISORSE UMANE, MEZZI E SEDE OPERATIVA DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE - ATTREZZATURE DEDICATE AI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Attualmente i servizi di Igiene Ambientale vengono svolti con l'ausilio di 20 operatori. I rapporti tecnici con l'impresa appaltatrice vengono tenuti tramite un capo centro interamente a servizio presso il nostro Comune. L'impresa organizza i servizi sulla base del Programma Operativo presentato in gara, all'interno del quale sono stati indicati, per ciascun di essi: il numero di operatori dedicati e le ore giorno/mese/anno di lavoro.

L'attuale sede operativa della Sangalli si trova a Pioltello, S.P. Cassanese n.1, come consentito dal capitolato d'appalto, con cui viene richiesto alla ditta vincitrice di assumere un domicilio comprensivo di sede operativa, valido a tutti gli effetti giuridici, amministrativi e tecnico - logistici, nel Comune di Peschiera Borromeo, o nelle immediate vicinanze (nel raggio massimo di 10 Km), per garantire un'immediata reperibilità.

Presso tale sede vengono inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti tra Comune e impresa appaltatrice.

La sede operativa dell'impresa prevede:

- a. l'ufficio del responsabile cantiere dotato di fax, posta elettronica, telefono e segreteria telefonica sempre in funzione nell'arco delle ventiquattro ore giornaliere e per tutti i giorni della settimana;
- b. magazzino per il deposito dei sacchi, materiale e attrezzature varie;
- c. spogliatoi, docce e servizi igienici per il personale;
- d. rimessa per gli automezzi e autofficina per piccole riparazioni;

L'Amministrazione Comunale prevede per il **2011** la fornitura, gratuita, dei seguenti materiali alle utenze:

- secchielli da 10 litri a tutte le nuove Utenze Domestiche e, su richiesta, alle Non Domestiche per il conferimento dell'umido, di tipo aerato per favorire l'evaporazione dell'acqua contenuta in tale tipologia di rifiuto, ridurre il peso e quindi le spese di recupero ed eliminare gli odori prodotti da tale tipologia di rifiuto.
- bidoni da 120 litri grigio scuri per la raccolta dell'umido, ai condomini e alle Utenze (Domestiche e Non Domestiche) che ne fanno richiesta;
- secchielli da 30 litri e bidoni da 120 o 240 blu per la raccolta del vetro, su richiesta, a tutte le utenze,
- mastelli neri da 70 litri per l'esposizione del rifiuto verde, su richiesta, alle utenze proprietarie di giardini.

Le Utenze possono provvedere, a proprie spese, all'acquisto di cassonetti e bidoni carrellati per l'esposizione del rifiuto secco (cassonetti di colore grigio/verde) e della carta (colore bianco).

Nella prima parte dell'anno verrà altresì effettuata la consegna del seguente materiale:

- 50 sacchi/anno a Utenza domestica e 100 sacchi/anno a Utenza non domestica di colore grigio trasparente, da 100 litri, per il secco;
- 50 sacchi/anno a Utenza (domestica e non) di colore giallo trasparente da 100 litri per il multimateriale;
- **120** sacchetti/anno in mater - bi, da 10 litri, per ogni Utenza Domestica.

9. SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il sistema di raccolta dei rifiuti del Comune di Peschiera Borromeo prevede la differenziazione all'origine dei rifiuti riutilizzabili o riciclabili con l'obiettivo di ridurre il quantitativo dei rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica.

Su tutto il territorio comunale, viene effettuata, a cura degli Utenti, la separazione delle diverse tipologie dei rifiuti, urbani o assimilati agli urbani, prodotti dalle stesse.

Il modello gestionale di raccolta dei rifiuti adottato nel comune di Peschiera Borromeo prevede la raccolta differenziata, porta a porta, delle seguenti frazioni di rifiuti:

- Frazione secca non recuperabile. Per alcune utenze particolari (asili, anziani con problemi di incontinenza, famiglie con bambini piccoli) vengono raccolti settimanalmente anche i pannolini, quale giro supplementare di raccolta del secco;
- Frazione organica;
- Carta e cartone;
- Imballaggi in vetro;
- Frazione verde e ramaglie;
- Ingombranti, su prenotazione.

Dall'anno 2007 sono inoltre state attivate queste nuove raccolte differenziate:

- da gennaio: cassette di plastica e di legno presso i fruttivendoli con frequenza trisettimanale,
- da maggio: latte in acciaio, lattine in alluminio con frequenza settimanale ed oli vegetali con frequenza mensile presso bar, ristoranti e mense,
- da maggio: presso alcune cascine precedentemente non servite con servizi e frequenze appositamente tarati in base alle esigenze degli occupanti,
- da luglio: rifiuti pericolosi, televisori e monitor presso le frazioni più lontane dalla Piattaforma Ecologica (Linate e San Bovio) tramite Ecomobile con frequenza quindicinale,
- da luglio: selettiva del cartone presso le zone industriali con frequenza settimanale,
- da settembre: indumenti dimessi tramite appositi contenitori sul territorio ed in piattaforma ecologica,
- da novembre: multimateriale (plastica, alluminio, acciaio, tetrapak).

Ulteriore novità introdotta dall'aprile 2007 è stata la raccolta del verde tramite mastelli, scatole di cartone e cassette di legno (per foglie ed erba) ed in fascine legate con spago (in caso di ramaglie) con divieto di utilizzo di sacchi in plastica.

Altre tipologie di materiali vengono raccolte presso il Centro di Raccolta Comunale.

Purtroppo dal mese di luglio 2010 si è reso necessario modificare le modalità di conferimento di televisori e monitor a causa di continui atti di vandalismo registratisi presso il Centro di Raccolta Comunale.

Tali rifiuti possono essere conferiti esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- **presso il Centro di Raccolta Comunale solo ed esclusivamente il martedì dalle 7.00 alle 15.00 con orario continuato,**
- **presso le frazioni di Linate e San Bovio, avvalendosi del servizio ECOMOBILE.**

Riassumendo:

	Contenitori stradali	Domiciliare	Centro di Raccolta Comunale	Frequenza raccolta (n°/week)	Ecomobile (S. Bovio, Linate)
Secco residuo		X	X(**) da svuotamento cestini	Una o Due (solo in caso di raccolta pannolini)	
Frazione Organica (Umido)		X		due	
Imballaggi in Vetro		X	X	una	
Lastre in vetro/parabrezza			X		
Multimateriale		X	X	una	
Carta e cartone		X	X	una	
Cartone (selettiva)		X		una	
Ingombranti		X*	X	Su chiamata ogni due settimane	
Verde e ramaglie		X	X	una (da aprile a novembre) 0,5 (dicembre e marzo)	
Medicinali fitotossici	X		X		
Accumulatori al piombo			X	Quindicinale (ecomobile)	X
Pile	X		X		
Vernici e inchiostri (T/F)			X	Quindicinale (ecomobile)	X
Lampade a scarica (neon)			X	Quindicinale (ecomobile)	X
Toner			X	Quindicinale (ecomobile)	X
Altri Oli minerali			X		
Oli vegetali		X (bar, ristoranti, mense)	X	Mensile per la raccolta domiciliare	
Frigoriferi e frigocongelatori		X*	X		
Televisori e monitor			X	Quindicinale (Ecomobile)	X
Componenti elettronici		X*	X	Quindicinale (Ecomobile)	X
Ferro			X		
Inerti			X		
Legno			X		
Pneumatici			X		
Terra spazzamento			X**		
Cassette di Plastica e Legno		X (fruttivendoli)	X	tre	
Latte in acciaio e alluminio		X (bar, ristoranti, mense)	X (insieme al ferro)	una	
Abiti dismessi	X		X		

(*) su chiamata (**) raccolti sul territorio dall'impresa appaltatrice

Per l'effettuazione delle raccolte domiciliari, si conferma la suddivisione del territorio in tre aree denominate A (verde), B (rossa) e C (blu), come riportato nella planimetria inserita all'interno del manuale informativo distribuito a tutte le utenze e nel calendario consegnato nel mese di gennaio alle utenze domestiche.

I giorni di esposizione dei rifiuti, per le raccolte già in essere, per ogni area, sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ZONA A	ZONA B	ZONA C
Secco	Lunedì	Martedì	Mercoledì
Umido	Lunedì Giovedì	Martedì Venerdì	Mercoledì Sabato
Carta e Cartone	Giovedì	Venerdì	Sabato
Multimateriale	Giovedì	Venerdì	Sabato
Vetro	Giovedì	Venerdì	Sabato
Verde	Lunedì	Martedì	Mercoledì

La suddivisione del territorio ed i giorni di esposizione per i servizi ordinari sono stati studiati dall'impresa appaltatrice, la quale li ha inseriti all'interno del proprio Programma Operativo, e rivisti dall'ufficio Ecologia:

- per ridurre il rischio di miscelazione di tipologie di rifiuti raccolte con modalità simili (es. secco e plastica), prevedendone l'esposizione in giorni distinti;
- per concentrare l'esposizione in 2 soli giorni alla settimana anziché i precedenti 3-4 giorni per zona;
- per distribuire in maniera uniforme i carichi di lavoro degli operatori sia per il rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori sia per consentire l'asportazione dei rifiuti nel più breve tempo possibile.

Per i servizi di raccolta svolti presso le particolari utenze indicate nella prima parte di questo paragrafo, i rifiuti vengono ritirati, come concordato da Ufficio Ecologia e Impresa Sangalli:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	ZONA A	ZONA B	ZONA C
Pannolini	Venerdì	Venerdì	Venerdì
Cassette di plastica e legno	Lunedì Giovedì Sabato	Lunedì Giovedì Sabato	Lunedì Giovedì Sabato
Latte in acciaio, lattine in alluminio	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cartone (selettiva)	Lunedì	Lunedì	Lunedì
Olio vegetale	Ultima settimana del mese	Ultima settimana del mese	Ultima settimana del mese

Il Servizio "Ecomobile" viene effettuato il secondo e quarto martedì di ogni mese, dalle 9.30 alle 12.30 a Linate e dalle 13.30 alle 16.30 a San Bovio.

Gli orari di esposizione sono stabiliti con ordinanza comunale all'interno della quale sono state previste alcune deroghe per le Utenze Non Domestiche site in particolari vie e/o all'interno di complessi industriali.

10. CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il personale dell'Ufficio Ecologia svolge attività di controllo e vigilanza sui servizi erogati dalla società appaltatrice.

Per la pulizia meccanizzata delle strade, in particolare, l'Ufficio Ecologia si avvale della collaborazione della Polizia Locale.

L'Ufficio Ecologia ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della società appaltatrice, sia mediante l'esame della documentazione presente negli uffici della Ditta sia mediante l'effettuazione di controlli diretti.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta.

In particolare vengono effettuati controlli finalizzati a verificare:

- il personale, i mezzi e le attrezzature impiegate;
- la qualità del servizio reso;
- il rispetto degli orari di inizio e di fine servizio;
- la frequenza di attuazione dei servizi
- le pesate dei rifiuti raccolti;
- le copie mensili dei tagliandi di pesata delle varie tipologie di rifiuti raccolti.

Ai fini della compilazione del MUD, la società appaltatrice fornisce mensilmente:

- i dati quantitativi dei rifiuti conferiti, per conto del Comune di Peschiera Borromeo, ai vari impianti di destinazione finale, indicando, per ogni tipologia di rifiuto, il codice CER;
- i destinatari finali;
- i quantitativi trasportati;
- ogni altra informazione che l'Ufficio Ecologia ritenga necessario richiedere.

Spetta all'ufficio Ecologia e alla Polizia Locale, nonché all'impresa appaltatrice e alla Cooperativa il controllo dei comportamenti delle singole utenze in materia di gestione dei rifiuti.

Alla Polizia Locale è affidata l'applicazione di sanzioni amministrative in caso di mancato rispetto delle modalità di esposizione e separazione dei rifiuti ed in caso di abbandono degli stessi.

In caso di non conformità del rifiuto conferito dalle Utenze, l'operatore addetto può non procedere al ritiro apponendo sul sacchetto/contenitore un adesivo riportante la dicitura "rifiuto non conforme" e dandone comunicazione tempestiva al Ufficio Ecologia, il quale comunicherà alla Polizia Locale la necessità di effettuare gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare il motivo della non conformità e a procedere alla sua risoluzione tramite il necessario coinvolgimento dell'utenza stessa e/o l'applicazione di sanzioni amministrative.

11. PULIZIA DELLE STRADE, DELLE PIAZZE E DELLE AREE AD USO PUBBLICO E DI PARCHEGGIO

Tale servizio viene effettuato su tutto il territorio comunale, nelle vie, piazze, parcheggi, vicoli, viali, marciapiedi, parchi, banchine, aiuole, spartitraffico, giardini pubblici ed adiacenze del suolo pubblico in genere, sul suolo privato adibito ad uso pubblico o comunque aperto al pubblico, rispettando il programma di intervento settimanale di pulizia manuale proposto in sede di gara dall'impresa appaltatrice all'interno del proprio Programma Operativo, che prevede la suddivisione in zone del territorio e le relative frequenze di pulizia da 2 a 6 volte alla settimana a seconda della frequentazione del luogo.

Il servizio di pulizia manuale e meccanizzato viene svolto tutti i giorni, da lunedì a sabato compreso.

Sono previsti interventi di pulizia straordinari delle strade in caso di precipitazioni nevose. In tal caso il servizio viene affidato e gestito direttamente dal Settore Tecnico.

11.1 Pulizia meccanizzata

La pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree ad uso pubblico viene svolta secondo un programma settimanale definito dall'ufficio Ecologia congiuntamente all'impresa appaltatrice e alla Polizia Locale, con il supporto di adeguata segnaletica e secondo le seguenti modalità:

- a) viene effettuata, con adeguate attrezzature, nelle aree destinate a parcheggi pubblici, piazze, strade presenti nelle aree esterne ad edifici pubblici anche se recintate, piste ciclabili ed ogni altra superficie che, per caratteristiche, possa essere pulita tramite pulizia meccanizzata;
- b) il servizio è coadiuvato da un addetto alla pulizia manuale adibito allo spazzamento manuale dei marciapiedi e degli spazi inaccessibili alla macchina quali angoli dei cordoli stradali e zone sottostanti agli autoveicoli in sosta;
- c) il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti residui derivanti dalla pulizia meccanizzata è a totale carico dell'impresa;
- d) i mezzi sono dotati su ambo i lati di spazzole e apparato aspirante con abbattimento delle polveri mediante un sistema di umidificazione del suolo e sono dotati di adeguati sistemi atti a consentire l'aspirazione diretta di cumuli di rifiuti, foglie e ghiaia.

Per tale pulizia l'impresa appaltatrice utilizza un'autospazzatrice da 6 mc.

11.2 Pulizia manuale delle strade, delle piazze e delle aree ad uso pubblico e di parcheggio

Il servizio di pulizia manuale viene svolto su tutto il suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio compreso i parcheggi pubblici, le piste ciclopedonali, le aree destinate a verde pubblico e le aree esterne degli edifici scolastici e comunali anche se recintate, e purché non affidate, in qualità di aree di pregio, dall'Amministrazione Comunale, ad impresa di giardinaggio, i fossi adiacenti alle strade pubbliche o soggette a servitù di pubblico passaggio e relative griglie.

Viene effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) sei giorni alla settimana, da lunedì a sabato;
- b) su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il servizio di pulizia manuale, viene svolto anche in giornate festive, coadiuvato dalla pulizia meccanizzata, ed effettuato da almeno due operatori, per un massimo di quattro giorni all'anno;
- c) nella giornata di sabato, viene effettuata la pulizia manuale in concomitanza di quella meccanizzata, dell'area interessata dal mercato settimanale. La pulizia dell'area mercato viene svolta entro due ore dal termine del mercato stesso;
- d) i rifiuti derivanti dal servizio di spazzamento manuale sono conferiti direttamente negli autocompattatori adibiti alla raccolta della frazione secca o posizionati all'interno di apposito cassone presso la Piattaforma Ecologica.

Nello svolgimento del servizio, la pulizia viene effettuata con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) che le strade vengano pulite e sgomberate da rifiuti, fogliame, fanghiglia, sabbia sparsa;
- b) che le griglie in corrispondenza dei fossi coperti siano sgombre per lasciare defluire l'acqua;

- c) che vengano rimosse rimozione tutti i rifiuti provenienti da scarichi abusivi;
- d) che vengano rimosse le carcasse di animali entro un'ora dal ricevimento della richiesta di intervento da parte del Comune;
- e) che vengano svuotati i cestini porta - rifiuti e i contenitori/erogatori di palette e sacchetti per i cani con alloggiamento escrementi e che siano sostituiti i sacchi a perdere, forniti a cura e spese dell'impresa nei cestini porta - rifiuti e nei contenitori/erogatori per cani;
- f) che nelle aree verdi vengano rimossi sacchi, bottiglie e altri rifiuti ivi presenti, nonché l'eventuale segnalazione immediata di rottura o danneggiamenti dei contenitori porta - rifiuti;
- g) che vengano raccolte, con idonea attrezzatura, le siringhe giacenti sul suolo pubblico, le quali vengono raccolte in un apposito contenitore differenziato;
- h) in caso di precipitazioni nevose, il personale addetto al servizio di pulizia manuale viene adibito alla rimozione della neve nei passaggi pedonali, accessi e marciapiedi adiacenti agli ingressi degli edifici pubblici delle scuole e presso il Centro Raccolta Comunale.

Il rifiuto secco derivante dalle operazioni di pulizia manuale viene conferito:

- nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì: direttamente nei mezzi di raccolta domiciliare,
- nei giorni di giovedì, venerdì e sabato: nell'apposito cassone presente in Piattaforma Ecologica.

11.3 Pulizia delle discariche abusive

Il servizio prevede:

- a) la pulizia e lo sgombero settimanale delle discariche abusive di rifiuti presenti nel territorio comunale;
- b) La pulizia viene effettuata mediante l'ausilio di mezzi idonei compreso l'automezzo munito di ragno idraulico o la benna gommata nel caso di rifiuti inerti;
- c) Il servizio viene coadiuvato dagli operatori della pulizia manuale per la finitura dell'opera di ripristino;
- d) I rifiuti raccolti devono essere trasportati dall'impresa presso il Centro Raccolta Comunale, accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee e inseriti negli appositi contenitori.

11.4 Pulizia dei parchi e dei giardini pubblici

Il servizio prevede:

- a) la pulizia dei vialetti di parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale;
- b) la rimozione delle siringhe;
- c) la vuotature dei cestini porta rifiuti.

11.5 Operazioni di diserbo

L'impresa Sangalli procede, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale in quanto trattasi di servizio migliorativo offerto in sede di gara, all'effettuazione di n. 2/3 interventi di diserbo chimico e meccanico delle erbacce cresciute su marciapiedi e bordi stradali.

11.6 Pulizia delle aree di mercato

Il servizio riguarda la pulizia delle aree adibite a mercati ordinari e straordinari, che l'Amministrazione Comunale può autorizzare nel corso dell'anno, secondo le seguenti modalità:

- gli operatori provvedono alla raccolta dei rifiuti tenendo separate le diverse frazioni merceologiche (rifiuti indifferenziati, frazione organica, carta e cartone, cassette di legno), già suddivise dai venditori ambulanti;
- al termine delle operazioni di raccolta, viene effettuata una accurata pulizia e lavaggio delle aree interessate e dei contenitori utilizzati per il conferimento dei rifiuti.

11.7 Pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche in genere

In occasione di manifestazioni pubbliche la società appaltatrice provvede:

- al posizionamento, prima dell'inizio della manifestazione, di contenitori porta - rifiuti secondo le necessità dell'evento;
- alla vuotatura dei contenitori e/o asporto dei sacchi per tutta la durata della manifestazione;
- alla pulizia manuale, e dove possibile meccanizzata, delle aree interessate;
- al lavaggio delle aree ove ve ne fosse necessità;
- al termine della manifestazione:
 - al ritiro dei contenitori;
 - alla pulizia di tutte le aree interessate direttamente dalla manifestazione e di quelle limitrofe al termine della manifestazione.

In occasione di manifestazioni pubbliche che prevedono la presenza di servizi di ristorazione, la società appaltatrice fornisce, altresì, i cassonetti per la raccolta differenziata curandone la vuotatura, il lavaggio e la disinfezione.

12. MODALITÀ DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI INDIFFERENZIATI

12.1 Frazione Secca Residua non recuperabile

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione secca non recuperabile viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti Utenze:

- a) Utenze Domestiche una volta alla settimana;
- b) Utenze Non Domestiche una volta alla settimana;
- c) Utenze particolari (con produzione di pannolini) due volte alla settimana;
- d) mercati settimanali;
- e) Sagre di Paese, Manifestazioni, Feste ed ogni altra attività eccezionale che possa produrre rifiuti. Tali servizi, con fornitura di contenitori e trespolti in numero adeguato alla manifestazione da parte del Comune e trasportati dall'impresa nei tempi concordati, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara, vengono richiesti di volta in volta dal Settore Ecologia, che ne indica anche le modalità, per un numero massimo di quindici eventi all'anno;
- f) cimiteri, con esclusione di quelli derivanti da esumazione, estumulazione ed autopsia, due volte alla settimana, salve altre disposizioni. Tale raccolta deve essere quotidiana: dal 25 ottobre al 7 novembre, dal mercoledì prima di Pasqua al primo martedì dopo Pasqua, dal 27 dicembre al 8 gennaio;
- g) edifici comunali e da edifici scolastici due volte alla settimana.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) la raccolta viene effettuata in orario mattutino secondo il "*Programma Operativo*" presentato dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- b) la frazione secca indifferenziata viene conferita in sacchi grigi trasparenti a perdere o tramite l'utilizzo dei cassonetti di proprietà comunale o privata, dotati di attacchi Bologna da 1.000 litri in su e/o Din da 600 litri in su;
- c) i rifiuti vengono posizionati dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno del fabbricato. In alcuni casi, l'Ufficio Ecologia può chiedere all'impresa di accedere all'interno di alcune aree private.
- d) le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi da rottura dei sacchi e ribaltamento dei cassonetti. A tal fine tutti i compattatori devono essere dotati di adeguati attrezzi per la raccolta dei rifiuti sparsi (es. scope e palette);
- e) la società appaltatrice deve garantire il servizio di lavaggio e disinfezione dei circa venticinque cassonetti di proprietà comunale, che deve essere effettuato direttamente sul luogo una volta al mese da ottobre ad aprile, due volte al mese da maggio a settembre. I residui derivanti dal lavaggio dei cassonetti devono essere smaltiti a cura e spese dell'impresa che dovrà risultare come unico produttore del rifiuto, presso impianto autorizzato.
- f) La frazione secca residua deve essere trasportata giornalmente, a cura dell'impresa, con propri idonei mezzi, all'impianto finale previsto nel Piano Provinciale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilabili o, in alternativa, indicato dal Comune previo ottenimento di apposito nulla osta della Provincia.
- g) Il trasporto all'impianto finale dei rifiuti avviene a cura e spese dell'impresa, la quale ha diritto ad un compenso aggiuntivo per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:
 - che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di km 100 (cento) andata e ritorno;
 - che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui al punto a., avvenga per più di 15 (quindici) giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui sopra, il compenso aggiuntivo è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta della frazione secca residua, sono i seguenti:

- a) Due compattatori da 35 mc e due vasche da 5 mc;
- b) Nel caso in cui per l'elevata distanza dagli impianti finali, l'impresa dovesse impiegare un bilico di dimensioni adeguate alla quantità massima giornaliera ipotizzabile di rifiuti, i compattatori per la raccolta devono potersi accoppiare con l'autocompattatore per il trasporto,

c) per la raccolta dei pannolini viene utilizzata una vasca da 5 mc che serve tutte le utenze nel medesimo giorno, ossia il venerdì.

Alle Utenze, per il conferimento della frazione secca residua, vengono forniti dall'Amministrazione Comunale sacchi in polietilene a perdere aventi le seguenti caratteristiche:

- colore trasparente grigio,
- muniti di legaccio,
- peso minimo 70 grammi ciascuno,
- volume: 100 - 110 litri,
- larghezza minima lato superiore: 70 cm,
- altezza: 100 - 110 cm.

L'impresa appaltatrice deve fornire sacchi aventi tali caratteristiche durante le manifestazioni e alle strutture comunali. Il numero complessivo stimato annuo di sacchi da fornire a tali strutture comunali è di cinquantamila unità.

13. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA MERCEOLOGICA (RACCOLTA DIFFERENZIATA)

Nel territorio comunale vengono raccolte in modo differenziato, secondo le modalità del *porta a porta* le seguenti frazioni:

- Frazione organica;
- Carta e cartone;
- Multimateriale;
- Imballaggi in vetro;
- Verde e ramaglie;
- Ingombranti su chiamata.
- Cassette in plastica e legno (fruttivendoli);
- Latte in acciaio insieme a lattine in alluminio (bar, ristoranti e mense);
- Olio vegetale (bar, ristoranti e mense);
- Cartone - raccolta selettiva (zone industriali);

Di seguito vengono descritte le modalità di raccolta delle diverse frazioni merceologiche.

13.1 Frazione Organica (Umido)

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione organica viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti Utenze:

- a) Utenze Domestiche, due volte la settimana;
- b) Utenze diverse dalle domestiche, due volte alla settimana.
- c) cinque mercati settimanali;
- d) Sagre di Paese, Manifestazioni, Feste ed ogni altra attività eccezionale che possa produrre rifiuti. Tali servizi, con fornitura di bidoni carrellati da 120 litri e/o 240 litri in numero adeguato alla manifestazione da parte del Comune e trasportati dall'impresa nei tempi concordati, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara, verranno richiesti di volta in volta dal Settore Ecologia, che ne indicherà anche le modalità, per un numero di quindici eventi all'anno; in assenza di esplicita indicazione, deve essere prevista una raccolta rifiuti quotidiana.
- e) Cimiteri, nel periodo dicembre - marzo, tre volte alla settimana;
- f) edifici comunali, due volte alla settimana.
- g) edifici scolastici comunali tre volte alla settimana.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) La raccolta viene effettuata in orario mattutino secondo il "*Programma Operativo*" presentato dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- b) La raccolta avviene tramite lo svuotamento di bidoni carrellabili di colore grigio scuro/nero, aventi capacità compresa tra 120 litri e 240 litri, e delle pattumiere di diversa capacità, di proprietà privata, posizionati entrambi dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno del fabbricato. L'Ufficio Ecologia può richiedere all'impresa di accedere ad alcune aree private.
- c) I rifiuti raccolti devono essere trasportati giornalmente, a cura dell'impresa, con propri idonei mezzi a tenuta, all'impianto finale indicato dal Responsabile del Contratto o suo delegato senza subire compattazione, evitando la perdita di liquidi lungo il tragitto e senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti.
- d) Il trasporto all'impianto finale dei rifiuti, deve avvenire a cura e spese dell'impresa, la quale ha diritto ad un compenso addizionale per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:
 - che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di km venti andata e ritorno,
 - che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui al punto a., avvenga per più di quindici giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui sopra, il compenso addizionale è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è

tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta della frazione organica, sono i seguenti:

- a) due vasche da 5 mc, dotate di attacchi a pettine per bidoni carrellabili di capacità compresa tra 120 litri e 240 litri.
- b) Il numero di bidoni carrellabili da 120 litri presenti sul territorio si aggira intorno alle 2.500 unità.

L'Amministrazione Comunale fornisce:

- alle sole utenze domestiche n. **120** sacchi all'anno in materiale biodegradabile,
- a tutte le utenze i bidoni carrellati da 120 litri di colore grigio scuro e secchielli aerati da 10 litri.
- alle nuove utenze domestiche e alle utenze non domestiche che ne fanno richiesta, contenitori di tipo domestico di nuova generazione progettati in maniera tale da favorire l'evaporazione dell'acqua in essi contenuta ed eliminare la produzione di odori.

L'ufficio Ecologia può richiedere all'impresa appaltatrice, senza oneri aggiuntivi, un numero di cinquanta consegne annuali di bidoni carrellabili forniti dal Comune stesso, da effettuarsi entro sette giorni dalla relativa richiesta.

L'impresa effettua gratuitamente n°17 interventi di lavaggio dei bidoni presenti presso le strutture comunali per la raccolta dell'umido.

13.2 Carta e cartone

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione carta e cartone viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti Utenze:

- a) Utenze Domestiche, una volta alla settimana;
- b) Utenze diverse dalle domestiche una volta alla settimana;
- c) Sagre di Paese, Manifestazioni, Feste ed ogni altra attività eccezionale che possa produrre rifiuti, per un numero di quindici eventi all'anno;
- d) Presso l'area delle feste, ove vengono svolte nei mesi estivi manifestazioni e feste popolari, l'impresa mette a disposizione un cassonetto da 2 mc minimo, in buono stato, di polietilene riciclabile, di colore bianco, dotato di apertura completa del coperchio con sistema a pedale e dicitura "Raccolta differenziata carta"; la vuotatura del cassonetto deve essere effettuata tre volte alla settimana durante lo svolgimento delle manifestazioni e comunque il cassonetto dovrà risultare vuoto il giorno di avvio delle stesse;
- e) Edifici comunali e scolastici, due volte a settimana;
- f) cinque mercati settimanali.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) La raccolta viene effettuata in orario mattutino secondo il "*Programma Operativo*" presentato dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- b) La raccolta avviene tramite il ritiro del rifiuto posizionato all'esterno dei fabbricati, imballato con spago o all'interno di contenitori di cartone o tramite lo svuotamento dei cassonetti di proprietà comunale o privata, di colore bianco, dotati di attacco di tipo Din da 600 litri in su, e lo svuotamento di bidoni carrellabili di colore bianco, aventi capacità compresa tra 120 litri e 360 litri, posizionati all'esterno dei fabbricati. L'Ufficio Ecologia potrà richiedere all'impresa di accedere, all'interno di aree private.
- c) I quantitativi di rifiuti raccolti giornalmente a mezzo di raccolta domiciliare andranno trasportati agli impianti di recupero finale senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti. Il trasporto all'impianto di recupero dei rifiuti, deve avvenire a cura e spese dell'impresa, la quale avrà diritto ad un compenso addizionale per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:
 - che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di km trentadue andata e ritorno;
 - che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui sopra, avvenga per più di quindici giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui sopra, il compenso addizionale è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è

tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta della carta e cartone, sono i seguenti:

- a) una vasca da 5 mc e un compattatore da 30 mc, dotati di attacchi a pettine per bidoni carrellabili di capacità compresa tra 120 litri e 360 litri e di attacco tipo Din da 600 litri in su.

Agli edifici comunali, per il conferimento della carta e del cartone, l'impresa ha fornito ventotto cassonetti che devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- a) contenitori a cassonetto di capacità minima 1.100 litri;
- b) dotati di apertura completa del coperchio con sistema a pedale;
- c) nuovi, di medesime caratteristiche, costituiti da polietilene riciclabile;
- d) di colore bianco e dotati di dicitura "Raccolta differenziata carta";
- e) avere adeguata segnaletica di divieto di sosta e strisce catarifrangenti alla base;
- f) in caso di danneggiamento dei cassonetti per atti vandalici, l'impresa deve provvedere alla loro sostituzione ed i relativi oneri sono a carico dell'impresa, la quale deve provvedere entro quindici giorni lavorativi dalla segnalazione da parte del Settore Ecologia;
- g) l'impresa deve provvedere alla sostituzione degli adesivi dei cassonetti a seguito di eventuali strappi o scollamenti;
- h) l'impresa deve provvedere ad assicurare la pulizia dei contenitori interna ed esterna;
- i) I residui derivanti dal lavaggio dei cassonetti devono essere alienati, a cura e spese dell'impresa;

13.3 Imballaggi in Vetro

Il servizio di raccolta e trasporto del vetro viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti Utenze:

- a) Utenze Domestiche, una volta alla settimana;
- b) Utenze diverse dalle domestiche, una volta alla settimana;
- c) Sagre di Paese, Manifestazioni, Feste ed ogni altra attività eccezionale che possa produrre rifiuti, per un numero di quindici eventi all'anno;
- d) Presso l'area delle feste, ove vengono svolte nei mesi estivi manifestazioni e feste popolari, l'impresa mette a disposizione due contenitori da 2 mc minimo, in buono stato in polietilene riciclabile, di colore verde o azzurro e dicitura da applicare in corrispondenza delle bocche di alimentazione "Raccolta differenziata vetro - non introdurre ceramiche e lattine"; la vuotatura dei cassonetti deve essere effettuata tre volte alla settimana durante lo svolgimento delle manifestazioni e comunque essere vuoti al primo giorno di avvio delle stesse.
- e) edifici comunali, compresi quelli scolastici, una volta alla settimana.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) La raccolta viene effettuata in orario mattutino non prima delle 7.30 dal lunedì al venerdì e delle 8.00 il sabato, secondo il "Programma Operativo" presentato dall'impresa in sede di gara;
- b) La raccolta avviene tramite lo svuotamento di bidoni carrellabili di colore azzurro, aventi capacità compresa tra 120 litri e 240 litri, posizionati dall'utenza sul ciglio stradale all'esterno del fabbricato. L'Ufficio Ecologia potrà richiedere all'impresa di accedere all'interno di alcune aree private.
- c) Gli imballaggi in vetro, raccolti, devono essere trasportati, a cura dell'impresa, con propri idonei mezzi, all'impianto di recupero, senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti.

Il trasporto all'impianto di recupero dei rifiuti, deve avvenire a cura e spese dell'impresa, la quale avrà diritto ad un compenso addizionale per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:

- che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di km 30 (trenta) andata e ritorno;
- che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui al punto a., avvenga per più di 15 giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui sopra, il compenso addizionale è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta degli imballaggi in vetro sono i seguenti:

- a) una vasca da 5 mc dotata di attacchi a pettine per bidoni carrellabili di capacità compresa tra 120 litri e 240 litri.

13.4 Multimateriale (plastica, alluminio, acciaio, tetrapak)

Il servizio di raccolta e trasporto multimateriale viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti **Utenze**:

- a) Utenze Domestiche, una volta alla settimana;
- b) Utenze diverse dalle domestiche, una volta alla settimana;
- c) Sagre di Paese, Manifestazioni, Feste ed ogni altra attività eccezionale che possa produrre rifiuti, per un numero di quindici eventi all'anno;
- d) presso l'area delle feste, ove vengono svolte nei mesi estivi manifestazioni e feste popolari, l'impresa mette a disposizione un cassonetto da 2 mc minimo, in buono stato in polietilene riciclabile, di colore giallo e dicitura da applicare in corrispondenza delle bocche di alimentazione "Raccolta multimateriale"; la vuotatura del cassonetto deve essere effettuata 3 (tre) volte alla settimana durante lo svolgimento delle manifestazioni e comunque essere vuoto al primo giorno di avvio delle stesse.
- e) edifici comunali, compresi quelli scolastici, una volta alla settimana.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) La raccolta sarà effettuata in orario mattutino secondo il "Programma Operativo" presentato dalla ditta in sede di gara per la raccolta della plastica;
- b) La raccolta viene effettuata tramite il ritiro dei sacchi a perdere gialli trasparenti, posizionati all'esterno dei fabbricati. L'Ufficio Ecologia può richiedere all'impresa di accedere all'interno di alcune aree private.
- c) Il multimateriale raccolto deve essere trasportato, a cura dell'impresa, con propri idonei mezzi all'impianto di recupero, senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti. Il trasporto all'impianto di recupero dei rifiuti, deve avvenire a cura e spese dell'impresa, la quale avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:
 - che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di cinquanta andata e ritorno;
 - che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui sopra, avvenga per più di quindici giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui sopra, il compenso aggiuntivo è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta degli imballaggi in plastica sono i seguenti:

- a) una vasca da 5 mc e un compattatore da 27 mc/3 assi.

L'impresa, a sua cura e spese, deve fornire e distribuire, per la raccolta della frazione multimateriale i sacchi a perdere aventi le seguenti caratteristiche:

- in polietilene,
- colore trasparente giallo,
- muniti di legaccio,
- peso minimo 70 grammi ciascuno,
- volume: 100 - 110 litri,
- larghezza minima lato superiore: 70 cm,
- altezza: 100 - 110 cm.

Ogni utente riceve una fornitura annua di n. 50 sacchi, per un totale di circa quattrocentocinquanta sacchi all'anno.

Per la selezione del multimateriale viene corrisposto all'Impresa Sangalli un importo di €100,00 per tonnellata conferita presso l'impianto.

13.5 Verde e ramaglie

Il servizio di raccolta e trasporto del verde e delle ramaglie viene svolto, su tutto il territorio, presso le seguenti Utenze:

- a) Utenze Domestiche:
 - una volta alla settimana nel periodo Aprile – Novembre,
 - una volta ogni quindici giorni nei mesi di Marzo e Dicembre,
- b) Utenze diverse dalle domestiche:
 - una volta alla settimana nel periodo Aprile – Novembre,
 - una volta ogni quindici giorni nei mesi di Marzo e Dicembre,
- c) cimiteri comunali tre volte alla settimana, nel periodo Aprile – Novembre. Tale raccolta deve essere quotidiana durante il periodo: dal 25 ottobre al 7 novembre, dal mercoledì prima di Pasqua al primo martedì dopo Pasqua, dal 27 dicembre al 8 gennaio.

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) La raccolta viene effettuata in orario mattutino secondo il "Programma Operativo" presentato dalla ditta appaltatrice in sede di gara;
- b) La raccolta viene effettuata tramite ritiro del verde e ramaglie inseriti in cassette di legno o in contenitori di carta e cartone o in mastelli neri da 70 litri forniti dall'Amministrazione Comunale o, in caso di ramaglie, in fascine ben legate, e lo svuotamento di cassonetti di proprietà comunale o privata di colore verde, dotati di attacchi di tipo Din da 600 litri in su, o lo svuotamento di bidoni carrellabili di colore verde, aventi capacità compresa tra 120 litri e 360 litri, posizionati all'esterno dei fabbricati. L'Ufficio Ecologia può richiedere all'impresa di accedere all'interno di alcune aree private.

- c) Il verde e le ramaglie raccolti, andranno trasportati con idonei mezzi agli impianti di recupero finale senza stazionamenti intermedi presso il Centro Comunale di Raccolta Rifiuti.

Il trasporto all'impianto di recupero dei rifiuti, deve avvenire a cura e spese dell'impresa, la quale avrà diritto ad un compenso aggiuntivo per il maggior percorso effettuato e per il maggior tempo impiegato soltanto alle seguenti condizioni:

- che il sito di smaltimento disti dal confine comunale più di km ottanta andata e ritorno;
- che lo smaltimento dei rifiuti, nei siti di cui al punto a., avvenga per più di quindici giorni nell'arco di un anno.

Al verificarsi delle circostanze di cui alle lettere a. e b. del precedente comma, il compenso aggiuntivo è commisurato ad una quota pari al costo chilometrico per tonnellata di rifiuti, di cui all'offerta allegata al contratto, moltiplicato per il numero dei chilometri di maggiore percorrenza eseguita e per il peso dei rifiuti trasportati. L'impresa è tenuta a dare comunicazione al Settore Ecologia del costo di trasporto sostenuto entro la fine del mese, corrispondente ai giorni interessati dalla maggior percorrenza.

I mezzi utilizzati per la raccolta di verde e ramaglie sono i seguenti:

- a) una vasca da 5 mc e un compattatore da 27 mc/3 assi, dotati anche di attacco a pettine per bidoni carrellabili di capacità compresa tra 120 e 360 litri.

Per ridurre lo spreco ecologico (minor consumo di petrolio) ed economico (la fornitura ammonta a circa €11.000,00 all'anno), derivante dall'utilizzo di sacchi in plastica, ed i costi complessivi di recupero di tale frazione merceologica (connessi ai necessari interventi di selezione dei sacchi dal rifiuto verde in essi contenuto) e per favorire i processi di compostaggio cui il verde viene sottoposto presso l'impianto per produrre materia prima secondaria di qualità (compost), dal mese di aprile 2007 è stato imposto il divieto di esporre il verde all'interno di sacchi.

13.6 Altre raccolte attivate nel 2007

La raccolta delle cassette in plastica e legno, attivata nel mese di gennaio 2007 a seguito di specifiche richieste in merito, viene effettuata presso tutti i fruttivendoli della città, tre volte alla settimana, con una vasca da 5 mc. L'operatore, terminata la raccolta, procede al loro trasporto in piattaforma e ivi separa il legno dalla plastica procedendo al loro inserimento nei rispettivi contenitori.

Anche per quanto riguarda le latte in acciaio e le lattine in alluminio, il servizio viene svolto ricorrendo ad una vasca da 5 mc in questo caso con attacco a pettine per la vuotatura dei bidoni carrellati di colore rosso



da 240 litri, dotati di coperchio con apposito foro con rosetta in gomma, che sono stati forniti dall'Amministrazione a bar, ristoranti e mense. I rifiuti raccolti vengono conferiti in piattaforma ecologica all'interno del cassone per il ferro. I giorni di esposizione variano a seconda della zona e coincidono con quelli previsti nel Programma Operativo dell'Impresa Sangalli per il ritiro di carta/cartone, multimateriale e vetro.

Tramite la vuotatura di appositi contenitori forniti gratuitamente a ristoranti, bar e mense, viene svolta la raccolta degli oli vegetali derivanti dalla cottura dei cibi, con n. 1 furgone attrezzato/ecomobile. Tale raccolta avviene con frequenza di ritiro dei contenitori mensile, nell'ultima settimana di ogni mese.

Presso le zone industriali, nella giornata del lunedì di ogni settimana senza differenze tra zone, viene attuato il servizio di raccolta selettiva del solo cartone tramite n. 1 compattatore. Il cartone viene trasportato direttamente presso l'impianto di conferimento finale. Questo tipo di raccolta non solo soddisfa le esigenze delle utenze industriali, ma consente altresì di ottenere maggior ricavi, una volta superati i controlli del consorzio di filiera, in virtù di un corrispettivo unitario superiore rispetto alla raccolta congiunta carta/cartone, da parte del Consorzio nazionale per il recupero degli imballaggi cellulósici (COMIECO).

13.7 Raccolta domiciliare e trasporto altre tipologie di rifiuti provenienti da edifici pubblici

La società appaltatrice garantisce la raccolta, in forma differenziata, e il trasporto dei rifiuti, di tutte le tipologie di rifiuto non interessate alle raccolte domiciliari prodotti dalle utenze a carattere pubblico, quali scuole, edifici comunali, sede della Polizia Locale, cimiteri, ecc..

Le modalità di raccolta previste sono le seguenti:

- a) sono previsti un massimo di dieci interventi l'anno;
- b) la società appaltatrice mette a disposizione le attrezzature idonee, compreso cassoni di capacità adeguata, da posizionare e far stazionare fino a riempimento, presso le aree degli edifici pubblici;
- c) tutte le operazioni di raccolta sono comprensive della pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi;
- d) i rifiuti raccolti vengono trasportati e depositati, a cura dell'impresa, presso il Centro Raccolta Comunale nei contenitori adeguati alla tipologia di rifiuto raccolto.

13.8 Raccolta e trasporto e smaltimento Rifiuti Particolari

Vengono raccolte le seguenti tipologie di Rifiuti Particolari:

- a) pile esauste;
- b) prodotti farmaceutici scaduti ;
- c) siringhe;
- d) carcasse di animali ;
- e) prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" o "F" ;
- d) lampade a scarica;
- e) batterie d'auto esauste (accumulatori al piombo, cadmio, etc.);
- f) olio minerale esausto in contenitori;
- g) cartucce toner;
- h) abiti dismessi;
- i) bombole del gas abbandonate sul territorio;
- j) estintori abbandonati sul territorio, in quantità non superiori a 2mc per cumulo;
- k) altre tipologie di rifiuto (esclusi autoveicoli a 3 e 4 ruote, inclusi ciclomotori) qualora la Polizia Locale abbia attestato l'impossibilità di individuare il responsabile dell'abbandono e che non comportino particolari procedure e/o interventi di bonifica del sito interessato (ad esempio è esclusa la rimozione di eternit per la quale il Comune provvederà autonomamente tramite ditte specializzate).

Ogni tipologia di rifiuto citata viene raccolta, trasportata e smaltita a cura e spese dell'impresa con modalità diverse e idonee a seconda del luogo e modalità di conferimento da parte delle utenze, così di seguito esemplificate:

- a) pile esauste: la raccolta viene svolta mensilmente tramite la vuotatura dei contenitori di proprietà comunale posizionati sul territorio comunale e il ritiro del rifiuto presso i negozi di rivenditori per un numero di quindici utenze concordate con l'Ufficio Ecologia;
- b) prodotti farmaceutici scaduti: la raccolta viene svolta ogni quindici giorni tramite la vuotatura dei contenitori di proprietà comunale posizionati presso le Farmacie, la A.S.L. di Via Matteotti e l'ambulatorio medico della frazione di Linate, con firma per avvenuto ritiro del responsabile della struttura.
- c) siringhe, carcasse di animali e altre tipologie di rifiuto di cui alla precedente lettera h.: vengono raccolte durante lo svolgimento dei servizi di pulizia manuale e pulizia delle discariche abusive dagli addetti agli stessi e stazionati in sicurezza presso il Centro Raccolta Comunale. Il ritiro del rifiuto per il trasporto agli impianti finali avviene presso il Centro stesso;
- d) tutte le altre tipologie di rifiuto particolare: la raccolta avviene tramite il ritiro del rifiuto presso il Centro Raccolta Comunale.
- e) batterie d'auto, prodotti T/F, neon, toner, tv e monitor, componenti elettronici: presso le frazioni di Linate e San Bovio, la raccolta avviene tramite mezzo Ecomobile che sosta presso tali zone a servizio della cittadinanza, con frequenza quindicinale (il secondo e quarto martedì di ogni mese) rispettivamente la mattina ed il pomeriggio.
- f) abiti dismessi: è possibile conferirli, in appositi contenitori, dislocati sul territorio e presso la piattaforma ecologica, la cui fornitura e vuotatura è a carico del soggetto che è stato individuato dall'Amministrazione Comunale nel settembre 2007.

Il servizio viene svolto secondo le seguenti modalità:

- a) gli impianti di destinazione finale, di smaltimento, recupero o incenerimento vengono individuati dall'impresa ad esclusione di televisori e monitor e componenti elettronici raccolti tramite Ecomobile e degli abiti dismessi;
- b) l'onere di trasporto, smaltimento, recupero o incenerimento, sempre ad esclusione di tv e monitor e componenti elettronici raccolti tramite Ecomobile e degli abiti dismessi, è a totale carico dell'impresa;
- c) la raccolta ed il trasporto dei rifiuti avviene mediante l'utilizzo di mezzi ed attrezzature idonei;
- d) nelle operazioni di svuotamento dei contenitori, l'impresa appaltatrice effettua anche la pulizia del suolo dai rifiuti eventualmente dispersi nella zona circostante posizionamento degli stessi.

Per le raccolte sul territorio l'impresa appaltatrice utilizza un furgone attrezzato.

13.9 Materiali ingombranti

Il servizio di raccolta degli ingombranti (comprensivi di ingombranti veri e propri, frigoriferi, frigo - congelatori e componenti elettronici), previsto per le sole Utenze Domestiche, viene svolto secondo le seguenti modalità:

- a) il ritiro viene svolto ogni due settimane, nella giornata di sabato previa richiesta e conferma telefonica dell'ufficio Ecologia;
- b) sono previsti massimo duecentocinquanta interventi l'anno;
- c) è consentito un solo ritiro all'anno solare per famiglia;
- d) non si effettuano sgomberi;
- e) il servizio viene liquidato all'impresa appaltatrice sulla base dei ritiri effettivi;
- f) i materiali devono essere posizionati all'esterno dei fabbricati a cura delle Utenze. L'Ufficio Ecologia può richiedere all'impresa di accedere all'interno di alcune aree private;
- g) non è consentita l'esposizione di materiali inerti o poco voluminosi e di piccoli elettrodomestici.
- h) i rifiuti possono essere conferiti direttamente all'impianto finale o depositati dalla ditta appaltatrice al Centro Comunale di Raccolta Rifiuti e deve essere selezionato secondo le differenti tipologie.

Per tale raccolta l'impresa appaltatrice utilizza un autocarro a sponda idraulica.

14. STRUTTURA E MODALITÀ DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI

Il Centro di Raccolta Comunale, del Comune di Peschiera Borromeo, è costituito da una piattaforma attrezzata destinata a ricevere, ammassare in maniera differenziata e trasferire al luogo di smaltimento/recupero o riutilizzo, le diverse frazioni conferibili dalle Utenze.

L'apertura della struttura, regolamentata al pubblico secondo i seguenti orari:

Giorno	Orario Invernale: 41 ore (dal 1 ottobre al 31 marzo)		Orario Estivo: 41 ore (dal 1 aprile al 30 settembre)	
	MATTINA	POMERIGGIO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	9 -12	13 - 17	9 -12	14 - 18
Martedì	9 -12	13 - 17	9 -12	14 - 18
Mercoledì	9 -12	Chiusa	9 -12	Chiusa
Giovedì	9 -12	13 - 17	9 -12	14 - 18
Venerdì	9 -12	13 - 17	9 -12	14 - 18
Sabato	9 -12	13 - 17	9 -12	14 - 18
Domenica	9 - 12	Chiusa	9 - 12	Chiusa
TOTALE SETTIMANA	21	20	21	20

è affidata dal 3/10/2005 alla Spazio Aperto Cooperativa Sociale di Solidarietà Soc. Coop. a r.l. organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS di tipo B, avente sede legale e operativa in Via Gorki n.5 - 20146 Milano, C.F. e P.I. 07458910150, con al quale è stata sottoscritta apposita convenzione.

Questa forma di gestione prevede che la Cooperativa:

- garantisca l'apertura della piattaforma con due operatori i quali ricevono le Utenze Domestiche e Non Domestiche indicando loro dentro quali contenitori inserire i rifiuti;
- si occupi della pulizia ordinaria del centro e della rimozione di rifiuti di piccole dimensioni abbandonati in prossimità del cancello d'ingresso;
- effettui tutte le operazioni di registrazione dei rifiuti sull'apposito registro di carico e scarico, prendendo contatti diretti con la Sangalli per la consegna dei formulari di identificazione rifiuto;
- predisponga un riassunto mensile dei rifiuti complessivamente raccolti, suddivisi per tipologia;
- ricopra l'indispensabile ruolo di direzione tecnica per il controllo tecnico - amministrativo dell'intera attività della Piattaforma.

A seguito delle prescrizioni dettate dalla Provincia di Milano in sede di rilascio della necessaria autorizzazione all'esercizio, nel corso del 2007 è stata predisposta, tramite progettista esterno all'Ente, la progettazione esecutiva degli indispensabili lavori di ristrutturazione e ampliamento della piattaforma, consistenti:

- nell'allargamento della superficie impermeabilizzata per consentire una migliore gestione dei flussi veicolari ed un aumento dei cassoni per la raccolta dei rifiuti;
- nella realizzazione di una guardiania in muratura, dotata di servizi igienici, per l'alloggiamento degli addetti al ricevimento dell'utenza e delle strumentazioni di registrazione dei rifiuti;
- nel posizionamento di una pesa, strumento indispensabile per il controllo dei quantitativi dei rifiuti portati presso il centro dalle utenze non domestiche e in uscita dalla piattaforma diretti verso gli impianti di conferimento finale;
- nella realizzazione di una nuova e più ampia tettoia per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in sostituzione delle due attuali, ubicate troppo in prossimità dei corsi d'acqua e sottodimensionate rispetto ai quantitativi di rifiuti;
- nel potenziamento dell'impianto di illuminazione e della rete fognaria;
- nella realizzazione di un piccolo avvallamento per l'alloggiamento del cassone di raccolta della terra derivante dallo spazzamento meccanizzato delle strade.

I lavori, al **febbraio 2011**, non sono ancora stati affidati in appalto in quanto è intenzione dell'Amministrazione Comunale far realizzare nuova piattaforma ecologica presso la frazione di Canzo, a scomputo oneri. Elementi caratterizzanti di questa nuova piattaforma saranno:

- la guardiania in muratura, dotata di servizi igienici, spogliatoi e uffici per gli addetti e per la strumentazione di registrazione rifiuti;
- la pesa;
- la tettoia per lo stoccaggio dei RUP;

- l'avvallamento per l'alloggiamento del cassone di raccolta della terra derivante dallo spazzamento meccanizzato delle strade e dell'umido;
- un sistema di videosorveglianza.

In attesa che venga avviato l'iter per la realizzazione di tale nuova piattaforma, le cui tempistiche risultano strettamente connesse con quelle dell'iter di predisposizione, adozione e approvazione del PGT, si rende indispensabile effettuare dei lavori di ristrutturazione della piattaforma esistente in ordine, almeno, alla sistemazione della pavimentazione danneggiata e alla sostituzione della struttura di guardiania, cercando di contenerne quanto più possibile i costi, vista la breve durata residua (circa due anni), eventualmente acquistando un container per uffici.

L'accesso al Centro di Raccolta comunale è consentito a tutte le utenze:

- Domestiche, che possono conferire gratuitamente tutte le tipologie di rifiuto autorizzate dietro presentazione di un documento di identità attestante la residenza nel Comune di Peschiera Borromeo;
- Non Domestiche, che devono esibire apposita autorizzazione da richiedersi gratuitamente **all'Ufficio Ecologia**.

E' allo studio del Settore Ecologia e Mobilità anche la modifica delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche in ordine **all'entrata a regime** del sistema SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), istituito con D.M. 17/12/2009 avente per oggetto "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'art. 14-bis del decreto - legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009", come modificato con D.M. 15/02/2010.

Presso la Piattaforma Ecologica vengono raccolti i seguenti rifiuti:

- a) prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" o "F" conferiti presso il Centro soltanto da utenze domestiche;
- b) lampade a scarica e tubi catodici conferiti presso il Centro soltanto da utenze domestiche;
- c) batterie auto esauste rinvenute sul territorio e conferite soltanto da utenze domestiche;
- d) olio minerale esausto rinvenuto sul territorio e conferito soltanto da utenze domestiche;
- e) oli e grassi derivanti dalla cottura degli alimenti rinvenuti sul territorio e conferiti presso il Centro soltanto da utenze domestiche;
- f) pile;
- g) farmaci;
- h) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo - cellulósici naturali ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- i) rifiuti ingombranti;
- j) materiali in vetro (bottiglie, lastre e parabrezza);
- k) ferro e latte in acciaio;
- l) carta e cartone;
- m) imballaggi multimateriale (plastica, alluminio, acciaio e tetrapak);
- n) materiali inerti derivanti da piccole manutenzioni edili;
- o) materiali in legno;
- p) frigoriferi o frigocongelatori e simili;
- q) componenti elettronici;
- r) televisori e monitor;
- s) cartucce toner;
- t) pneumatici;
- u) abiti dismessi;
- v) altre tipologie di rifiuto raccolte sul territorio per le quali sia necessario procedere a una messa in sicurezza in attesa di conferimento agli impianti finali, solo da parte di ditte appositamente incaricate dal Comune.

La ditta appaltatrice dei servizi di Igiene Ambientale provvede alle seguenti attività:

- a) vuotatura dei contenitori e trasporto delle varie tipologie di rifiuto (ad esclusione degli abiti dimessi e dell'alluminio) ad impianto di smaltimento o di recupero autorizzato con frequenza tale da garantire il conferimento degli utenti;
- b) fornitura di tutti i contenitori di raccolta per i rifiuti;

- c) separazione del rifiuto raccolto nella pulizia delle discariche abusive ed inserimento delle diverse frazioni di rifiuto separate nei diversi contenitori;
- d) presso la piattaforma esistente: fornitura di un bagno chimico mobile a norma di legge a servizio degli operatori e dell'utenza, e sua corretta e completa manutenzione comprendente tra l'altro: l'aspirazione dei liquidi esauriti, i periodici lavaggi interni ed esterni, la periodica disinfezione delle strutture, l'immissione di nuovi liquidi e deodoranti, il reintegro dei materiali di consumo, l'asportazione, il trasporto e lo smaltimento dei liquami;
- e) periodici lavaggi con appositi detergenti, tanto delle strutture fisse che mobili;
- f) settimanale pulizia meccanizzata del Centro anche nelle aree utilizzate per il posizionamento dei cassoni, provvedendo allo spostamento degli stessi;
- g) quando necessario, spargimento di sabbia e sale, forniti dall'Amministrazione Comunale, per evitare la formazione di ghiaccio nelle aree interne pavimentate e in quelle prospicienti l'ingresso del Centro;
- h) mantenimento dell'efficienza e del decoro di ogni opera ed attrezzatura di proprietà comunale presente nel Centro;
- i) l'impresa deve effettuare tutte le mattine, dal lunedì al sabato un sopralluogo presso il Centro per verificare lo stato di riempimento dei contenitori e provvedere, in caso di necessità, al loro svuotamento prima dell'orario di apertura. I contenitori pieni devono comunque essere svuotati in orario mattutino entro venti ore dalla relativa segnalazione telefonica del gestore del Centro ed i rifiuti trasportati agli impianti finali. Nel caso in cui tale segnalazione venga effettuata il sabato, il termine per la vuotatura è di quarantaquattro ore;
- j) spargimento, rimozione e smaltimento al termine dell'utilizzo, di materiale oleoassorbente in granuli fornito dall'Amministrazione Comunale, in quantità sufficienti a garantire il tamponamento di sversamenti accidentali di oli, comunicando tempestivamente all'ufficio Ecologia la necessità di fornirne di nuovo;
- k) movimentazione, raccolta, trasporto delle singole frazioni di rifiuto agli impianti di recupero, riutilizzo, smaltimento od incenerimento. La movimentazione dei cassoni dovrà essere effettuata il più possibile in assenza di pubblico;
- l) fornitura e compilazione dei formulari di identificazione per i rifiuti provenienti dal Centro, come previsto dalla normativa, e loro consegna al Gestore del Centro in tempo utile per la compilazione del registro di carico e scarico nelle tempistiche previste dalla normativa vigente in materia;
- m) eventuale effettuazione, solo ed esclusivamente su superficie impermeabilizzata servita da rete fognaria, delle operazioni di travaso del rifiuto secco dei mezzi di raccolta all'autocompattatore, previa ottenimento di necessario nulla osta dell'Amministrazione Provinciale. In tal caso l'area di travaso dovrà essere sempre sgombra da rifiuti accidentalmente caduti ed oggetto di pulizia meccanizzata con cadenza giornaliera.

Per la vuotatura e la movimentazione dei cassoni l'impresa appaltatrice utilizza un autocarro scarrabile.

L'impresa Sangalli dovrà, inoltre, eseguire, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria di manufatti, strutture e impianti presenti presso il Centro, atti a garantire l'efficienza degli stessi. Tra questi sono compresi, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti:

- sostituzione vetri rotti e serramenti del prefabbricato di guardiania,
- manutenzione dell'impianto elettrico e sostituzione lampadine,
- manutenzione dell'impianto acqua potabile,
- manutenzione dei sistemi di protezione della rampa di accesso ai cassoni, della segnaletica stradale verticale,
- rifacimento della segnaletica stradale orizzontale ogni qualvolta si rendesse necessario,
- ripristino delle condizioni di impermeabilizzazione della pavimentazione soprattutto in corrispondenza delle caditoie per le acque meteoriche, per buche di dimensioni massime di 1 (un) mq,
- ripristino del cordolo perimetrale di contenimento ogni qualvolta si rendesse necessario,
- riparazione del cancello e della rete perimetrale in metallo e dei relativi pali di sostegno,
- sostituzione chiusini danneggiati, spurgo rete fognaria comprensiva del disoleatore, manutenzione del bagno chimico,
- manutenzione e controlli periodici dell'impianto antincendio (idranti, manichette, lance, ecc.),
- controlli semestrali dei presidi antincendio forniti dal Comune,
- sostituzione estintori e manichette eventualmente utilizzati dall'impresa.

Per quanto riguarda la gestione (posizionamento e vuotatura) dei contenitori per gli abiti dismessi ed il trasporto dei rifiuti raccolti, il servizio viene svolto dalla C.S.G..

Per quanto riguarda i cassoni e i contenitori per la raccolta di tv e monitor, frigoriferi, componenti elettronici, lampade a scarica e ad incandescenza, la loro fornitura, il trasporto ed i costi di recupero e/o smaltimento sono a carico del Consorzio RAEE come meglio specificato nel paragrafo 7.

CONTENITORI PER LA RACCOLTA DELLE DIVERSE FRAZIONI DI RIFIUTO

Sono presenti e/o lo saranno dalla conclusione dei lavori di sua ristrutturazione, presso la Piattaforma Ecologica Comunale i seguenti contenitori:

Raccolta Differenziata	Contenitore	N°
Ingombranti	Contenitore scarrabile da 26 mc	2
Bottiglie e contenitori in vetro	Bidoni carrellabili da 240 litri	2
Parabrezza e lastre in vetro	Contenitore scarrabile da 12 mc	1
Materiali ferrosi e latte in acciaio	Contenitore scarrabile da 26 mc	1
Scarti vegetali	Contenitore scarrabile da 26 mc	1
Inerti	Contenitore scarrabile da 12 mc	1
Carta e cartone	Contenitore scarrabile da 26 mc	1
Materiali in Legno	Contenitore scarrabile da 26 mc	2
Frigoriferi e frigocongelatori	Contenitore scarrabile da 26 mc	1
Componenti elettronici	Idoneo contenitore da 1 mc	4
Monitor TV	Contenitore scarrabile da 18 mc	1
Prodotti etichettati "T" e/o "F"	Idoneo contenitore dotato di coperchio da 1 mc	1
Lampade a scarica	Idoneo contenitore dotato di coperchio da 1 mc	1
Batterie auto esauste	Idoneo contenitore dotato di coperchio da 1 mc	1
Toner	Idoneo contenitore dotato di coperchio da 240 l	1
Pile	Idoneo contenitore dotato di coperchio	1
Farmaci	Idoneo contenitore dotato di coperchio	1
Olio minerale esausto	Serbatoio non metallico da 500 l con griglia all'imboccatura e vasca di contenimento	1
Oli e grassi derivanti dalla cottura degli alimenti	Serbatoio non metallico da 500 l con griglia all'imboccatura e vasca di contenimento	1
Multimateriale	Cassonetto da 1.100 l	2
Pneumatici	Contenitore scarrabile da 18 mc	1
Residui pulizia meccanizzata	Contenitore scarrabile da 12 mc	1
Residui della pulizia manuale	Contenitore scarrabile da 18 mc	1
Abiti dismessi	Contenitori dotati di sistema basculante	1
Umido	Contenitore scarrabile da 26 mc dotato di chiusura	1

15. PROMOZIONE DI CAMPAGNE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ECOLOGICO - AMBIENTALE SUI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ACQUISTO E/O DISTRIBUZIONE DEI MATERIALI

Nella prima parte dell'anno verrà effettuata la distribuzione dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti a cui sarà abbinata la consegna:

- di una lettera dell'Amministrazione Comunale inerente la gestione dei rifiuti (obiettivi raggiunti, programmazione futura, ecc.),
- di un volantino informativo predisposto dal CIAL (Consorzio Imballaggi in Alluminio) per la promozione e l'incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio. Tale campagna informativa, con costi di stampa a carico di tale Consorzio, coinvolgerà complessivamente n.45 comuni convenzionati della Provincia di Milano e sarà rivolto alle utenze domestiche, con lo scopo di spiegare quali sono le tipologie d'imballaggio di alluminio differenziabile in casa e come e dove conferire, secondo le modalità di differenziazione in uso presso il nostro Comune (nel multimateriale)

Al momento della stesura del presente piano finanziario, è in corso (si è in fase di verifica delle offerte economiche pervenute) la gara d'appalto relativamente all'acquisto di:

- n. 350 cestini cilindrici in acciaio zincato a caldo verniciati di colore grigio e dotati di palo di sostegno da dislocarsi in varie zone del territorio,
- n. 15 cassonetti da 1.100 litri per la raccolta del secco presso gli edifici comunali,
- n. 15 trespoli reggisacco da 100 litri,
- n. 25 bidoni carrellati da 240 litri aerati per la raccolta del verde presso i cimiteri.

Nel 2011 verrà individuata una cooperativa sociale di tipo b cui convenzionarsi per la posa in opera degli stessi in sostituzione o aggiunta di quelli esistenti.

E' previsto inoltre l'acquisto e/o la posa in opera di:

- nuovi e più funzionali contenitori per la raccolta differenziata delle pile con sostituzione dei contenitori gialli ormai deteriorati,
- cartelli stradali per l'estensione del servizio di pulizia meccanizzata alle strade di nuova realizzazione la cui manutenzione sarà posta a carico dell'Amministrazione Comunale. Tale acquisto sarà contemplato nel capitolato d'appalto dei servizi di igiene ambientale fino ad un numero di 200 unità, insieme alla fornitura di sacchetti per il secco, per il multimateriale e per l'umido, di contenitori carrellati da 120 e 240 litri e di cassonetti da 1.100 litri.

Di fondamentale importanza sarà, a seguito dell'individuazione della nuova impresa appaltatrice, predisporre e realizzare una campagna informativa relativa alle novità che saranno introdotte, da attuarsi, per esempio, attraverso:

- la stampa di materiale informativo (locandine, manifesti, pieghevoli),
- articoli sui quotidiani locali,
- incontri con la popolazione e le utenze non domestiche,
- il sito internet del Comune.

16. INTERVENTI MIGLIORATIVI PREVISTI

Relativamente ai servizi di igiene ambientale dovranno essere svolte le gare d'appalto per:

- favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite ricorso a convenzionamento con cooperative sociali di tipo B per:
 - la gestione del Centro Comunale di Raccolta rifiuti di Via Liberazione,
 - lo svolgimento del servizio di pulizia quotidiana delle aree gioco dalla primavera all'autunno (nel 2010 tale servizio si è svolto da luglio a dicembre),
- l'individuazione di impresa cui affidare i servizi di nettezza urbana e raccolta rifiuti.

In particolare i nuovi Capitolati d'appalto dei servizi di nettezza urbana e raccolta rifiuti, redatti tenendo conto, rispetto alla precedente gara d'appalto:

- della crescita di popolazione effettiva dai 21.142 abitanti residenti del 31/12/2004 ai 22.774 abitanti del 31/12/2010 (pari a 7%),
- della crescita di popolazione stimata che si potrebbe avere nel prossimo anno a seguito della conclusione degli interventi residenziali in corso (Via Umbria, Via Caduti di Nassiriya, C1 e C2 di Via Trieste – le Terrazze, Cascina Monasterolo, Via King, Via Padre Pio, Via Petrarca, Via Matteotti – Cascina Martini, Cascina Trasi di via Veneto, cascina Parapini – via Di Vittorio) per un numero di nuove unità abitative pari a circa 2.000,
- dell'aumento di costi per l'acquisto di tutti gli automezzi da utilizzarsi che dovranno essere immatricolati per la prima volta non prima del 1/1/2011 (in precedenza non prima del 1/1/2003),

prevedono:

- la dismissione del servizio Ecomobile in quanto poco utilizzato dall'utenza e la sua sostituzione tramite implementazione del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti per le frazioni di Linate e San Bovio,
- la dismissione del servizio di raccolta latte e lattine presso bar, ristoranti e mense tramite accorpamento con la raccolta multimateriale,
- la presa in carico dei costi di smaltimento della terra derivante dallo spazzamento meccanizzato di strade e parcheggi in precedenza a carico dell'impresa appaltatrice così da rimuovere un deterrente economico alla corretta effettuazione del servizio,
- l'individuazione dell'impianto di selezione del multimateriale ad opera del Comune anziché dell'impresa appaltatrice al fine di ottenere un prezzo di trattamento più conveniente per il Comune,
- la fornitura complessiva di n. 200 cartelli definitivi divieto di sosta con palo e posa e la fornitura annuale di n. 50 bidoni carrellati da 120 litri, n. 30 bidoni carrellati da 240 litri, n. 5 cassonetti da 1.100 litri, n. 600.000 sacchetti per la raccolta di secco e multimateriale oltre ai n. 700.000 già previsti dall'attuale contratto, n. 1.400.000 sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'umido, in modo da ridurre il numero gare d'appalto da svolgere ed avere a disposizione ogni materiale con tempistiche più brevi,
- obiettivi finali di raccolta differenziata minimi da rispettare pena l'applicazione di penali: 68% anziché il 45% della gara precedente,
- la predisposizione della "Carta dei servizi di gestione dei rifiuti",
- l'incremento di utenze servite per la raccolta dei pannolini (da n. 16 a n. 100 utenze),
- l'incremento della raccolta presso per n. 71 utenze non domestiche (bar, ristoranti, mense):
 - dell'umido da n. 2 a n. 3 interventi settimanali,
 - del multimateriale da n. 1 a n. 2 interventi settimanali,
- la fornitura di un maggior numero di contenitori per la raccolta differenziata di carta e multimateriale presso gli edifici comunali,
- il potenziamento della raccolta del verde nei mesi di marzo e dicembre (raccolta settimanale anziché ogni quindici giorni),
- l'incremento di utenze servite per la raccolta di olii e grassi vegetali (da n. 20 a n. 40 utenze),
- l'incremento di utenze servite per la raccolta di cassette di frutta in legno e plastica (da n. 3 utenze a n. 5 utenze),
- l'incremento della raccolta domiciliare degli ingombranti:
 - frequenza settimanale anziché ogni quindici giorni,
 - n. 520 interventi massimi anziché n. 250,
 - n. 5 pezzi ad utente anziché n. 4,

- n. 2 ritiri annui ad utente anziché n. 1,
- per frazioni Linate e San Bovio valida anche per televisori e monitor, batterie ed accumulatori per auto e motorini, contenitori "T" e/o "F", toner e cartucce, oltre a RAEE di ridotte dimensioni (ad es. stampanti, componenti elettronici, ecc.),
- il potenziamento raccolta differenziata presso i mercati rionali tramite fornitura di appositi contenitori da parte dell'impresa appaltatrice,
- il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e pulizia aree interessate da manifestazioni con fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata a cura dell'impresa e non più del Comune (con n. 10 giornate festive già incluse nel canone),
- l'incremento degli interventi di pulizia dei contenitori per la raccolta differenziata presenti presso gli edifici comunali
- l'introduzione delle seguenti modifiche nello svolgimento del servizio di pulizia manuale:
 - gli almeno n. 6 (sei) operatori saranno interamente dedicati alla pulizia manuale e non potranno essere utilizzati per lo svolgimento di nessuna altra mansione, neppure per soffiare i rifiuti davanti all'autospazzatrice,
 - n. 350 cestini in più da svuotare rispetto ai n. 750 esistenti (aumento del 45%),
- il potenziamento della pulizia meccanizzata attraverso:
 - la presenza di n. 1 operatore dedicato al convogliamento dei rifiuti di fronte ad ogni mezzo,
 - il raddoppio del numero di parcheggi coinvolti e l'effettuazione di n. 2 interventi di pulizia al mese anziché n. 1,
 - l'aumento, pari almeno a un terzo dell'attuale, delle lunghezze dei lati strada coinvolti,
 - la raccolta delle foglie da ottobre a dicembre effettuata con almeno n. 2 interventi ulteriori:
 - ❖ settimanali, nelle seguenti ulteriori vie/piste ciclopedonali rispetto alle attuali: Neruda, Controviale nord di Via Liberazione da Via Moro a Via Togliatti, Controviale nord di Via Liberazione da Via Moro a Via King, San Francesco, Galvani, Veneto da Via Trieste a Via Toscana, Controviale di via Grandi tra C.so Italia e Via IV Novembre,
 - ❖ mensili, nei seguenti ulteriori parcheggi rispetto agli attuali: cimitero di via IV Novembre, Cittadella Artigianale di Via Di Vittorio n.18-20, Via Liberazione 55 - 57, Via Gramsci fronte chiesa, Via Veneto Centro Commerciale, area industriale di Via Due Giugno,
- il contenimento dei costi di rimozione delle discariche abusive in quanto non sarà più prevista la possibilità per l'impresa di emettere preventivi per discariche di grandi dimensioni in quanto il servizio è omnicomprendente. Tale possibilità viene prevista solo per la presenza di amianto o in caso fosse necessario l'uso di mezzi diversi dall'autoragno (es. discariche nei fossi).

Come per il precedente appalto per l'individuazione della nuova impresa appaltatrice si ricorrerà al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo da premiare la qualità della proposta di svolgimento dei servizi. Non si esclude, pertanto, che potrebbe essere offerta l'esecuzione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei documenti di gara

Con gare d'appalto opportunamente strutturate si cercherà di contenere l'aumento dei costi di recupero o di aumentare i ricavi di tutte le restanti frazioni di rifiuto raccolte sul territorio e presso la piattaforma.

Verrà, inoltre, valutata l'opportunità economica di sottoscrivere apposite convenzioni con il consorzio di recupero del legno (RILEGNO) e del vetro (COREVE).

17. ATTIVITÀ CENTRALI – PERSONALE COMUNALE DEDICATO ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO E DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE, AI CONTROLLI TERRITORIALI E ALLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Nella gestione del servizio di Igiene Ambientale e delle tariffe TIA, sono coinvolte diverse figure del personale comunale.

Nell'Ufficio Ecologia sono coinvolte le seguenti figure tecniche per la Gestione dei servizi di Igiene Ambientale:

Personale Ufficio Ecologia	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
Una persona Categoria C1	80%	€. 25.137,72
Una persona Categoria D3	65%	€. 39.410,38
Una persona Categoria B3	50%	€. 14.738,84
Una persona Categoria C1	50%	€. 15.711,08
Totale		€. 94.998,02

Nell'Ufficio Tributi sono coinvolte le seguenti figure amministrative per la gestione delle tariffe TIA:

Personale Ufficio Tributi	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
Una persona Categoria C1	100%	€. 31.422,15
Una persona Categoria C2	30%	€. 10.093,63
Una persona Categoria D4	35%	€. 15.816,60
Una persona Categoria D4	35%	€. 21.220,97
Una persona Categoria C1	40%	€. 12.568,86
Totale		€. 91.122,21

Nell'Ufficio Ragioneria sono coinvolte le seguenti figure amministrative per la gestione delle tariffe TIA:

Personale Ufficio Ragioneria	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
Una persona Categoria C3	40%	€. 14.665,25
Una persona Categoria D3 part time	40%	€. 10.542,27
Una persona Categoria D5	20%	€. 12.991,68
Una persona Categoria D3	15%	€. 6.384,58
Totale		€. 44.583,78

Nella Segreteria Generale sono coinvolte le seguenti figure amministrative per attività connesse con la gestione delle tariffe TIA e dei rifiuti:

Personale Segreteria generale	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
Segretario generale	2%	€. 3.619,55
n. 5 dipendenti diversi	2%	€. 3.069,53
Totale		€. 6.689,08

Nell'Ufficio Personale sono coinvolte le seguenti figure amministrative per attività connesse con il personale direttamente coinvolto nella gestione delle tariffe TIA e dei rifiuti:

Personale Ufficio servizio personale	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
Una persona Categoria D4	2%	€. 817,73
n. 6 dipendenti diversi	2%	€. 2.711,49
Totale		€. 3.529,22

Nell'Ufficio Economato, nell'Ufficio Contratti, nell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nei servizi demografici, sono coinvolte le seguenti figure amministrative per attività connesse direttamente ed indirettamente con la gestione dei rifiuti, delle tariffe TIA e del personale comunale che se ne occupa:

Personale di vari livelli	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
n. 5 dipendenti diversi all'Economato	2%	€. 1.826,58
Una persona Categoria D1 ai Contratti	0,15%	€. 5.423,31
Una persona Categoria D3 all'URP	50%	€. 21.044,42
n. 12 dipendenti diversi ai servizi Demografici	2%	€. 4.998,91
n. 6 dipendenti diversi al Protocollo	19%	€. 30.692,88
Totale		€. 63.986,10

La Polizia Locale destina le seguenti risorse ai controlli territoriali in tema di corretto conferimento di rifiuti, di discariche abusive e di pulizia meccanizzata delle strade:

Personale Polizia Locale	Percentuale impiego anno in corso	Costi anno in corso
n. 1,5 dipendenti	100%	€. 61.149,33
Totale		€. 61.149,33

Il totale delle spese di personale complessivamente coinvolto nella gestione del servizio di Igiene Ambientale è pari a **€. 366.057,74**.

PARTE SECONDA

18. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Per lo svolgimento di tali analisi, sono stati considerati i dati relativi alla produzione dei rifiuti per le annualità **2008 – 2009 - 2010**, a consuntivo, allo scopo di valutare il trend di produzione e la specifica tendenza in atto nel territorio comunale e determinare la produzione dei rifiuti per il **2011** e stimare i costi degli smaltimenti. Sulla base di tali analisi è stato previsto un ulteriore incremento della raccolta differenziata, stimato sulla base dei buoni risultati ottenuti nel **2009** e nel **2010**, di circa l'1%.

19. CRITERI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ai fini dell'analisi dell'andamento della produzione dei rifiuti e della determinazione della raccolta differenziata, sono state contabilizzate separatamente tutte le singole frazioni destinate al recupero o allo smaltimento, seguendo le indicazioni degli Osservatori provinciali rifiuti della Lombardia, di cui si riporta sotto uno stralcio.

In particolare, a Peschiera Borromeo:

- per gli anni 2007, 2008 e per il periodo gennaio – aprile 2009 i rifiuti ingombranti sono stati suddivisi fra rifiuti ingombranti avviati al recupero (25,3%) e ingombranti avviati a smaltimento (74,7%), come da comunicazione dell'impianto di destinazione finale. Da maggio 2010 la percentuale di avvio al recupero dell'impianto è salita al 31%;
- gli inerti non sono stati considerati né nel calcolo degli RSU indifferenziati, né nella quota da avviare a riciclo. Tali rifiuti sono comunque avviati al recupero presso impianto di triturazione presente sul territorio comunale di Peschiera Borromeo;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade sono stati classificati fra le frazioni non riciclabili.

Stralcio del documento diffuso nel dicembre 2003 dagli Osservatori provinciali rifiuti della Regione Lombardia, riportante le indicazioni per il calcolo delle percentuali delle raccolte differenziate che sono state seguite per le elaborazioni del presente documento.

Prima di esporre e spiegare la formula con cui calcolare la percentuale della raccolta differenziata, si ritiene opportuno fare le seguenti puntualizzazioni, emerse durante le discussioni del sottogruppo, richiamando di fatto la normativa vigente:

- sono **rifiuti urbani**, fra gli altri, "i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) (civile abitazione, ndr), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art.21. co. 2, lett. g)" (art. 7, co. 2, lett. b), d.lgs. 22/97); è il caso di ricordare che, allo stato attuale, ci si trova in una situazione di normativa "congelata", per il fatto che, non essendo stati ancora emanati i "criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani" (art 18, co.2, lett. d), d.lgs. 22/97), ed essendo stati abrogati i commi 1 e 2 dell'art. 39 della l. 146/94 (che disponevano di fatto l'assimilazione legale ai rifiuti urbani dei rifiuti propri delle attività economiche compresi o suscettibili di essere compresi per similarità nell'elenco di cui al punto 1.1.1 della d.c.i. 27 luglio 1984, integrato con gli accessori per l'informatica), l'**assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani** viene fatta solo sulla base dei regolamenti comunali approvati ante d.lgs. 22/97, secondo i criteri indicati al punto 1.1 della già citata d.c.i. 27 luglio 1984 (relativamente al "... rifiuti derivanti da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi, nonché da ospedali, istituti di cura ed affini, sia pubblici che privati ..."). La privativa comunale è inoltre espressamente esclusa per le "... attività di recupero dei rifiuti urbani e assimilati", a far data dal 1 gennaio 2003 (art. 21, co. 7).
- sono **rifiuti speciali**, fra gli altri, "i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione e costruzione ..." e "i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti ..." (art. 7, co. 3, lett. b) e g), d.lgs. 22/97);

La **formula per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata** è la seguente:

$$\%RD = \frac{\sum RD + ing_{rec}}{RSU_{tot}} * 100$$

dove:

$\sum RD$ è la sommatoria delle frazioni raccolte separatamente (con riferimento alla tabella seguente);

ing_{rec} è il quantitativo di ingombranti avviati a recupero, che vengono computati nel modo seguente:

- a) nel caso di dati "certificati" dal/dai gestore/i viene considerato tale quantitativo, da riportare comunque nell'applicativo, nella pagina relativa al recupero ingombranti;
- b) nel caso di dati comunicati dai comuni nella sezione apposita dell'applicativo (quantitativo di ingombranti recuperati), vengono verificati con il quantitativo di ingombranti NON inviati sicuramente a smaltimento (cioè NON inviati ad impianti che risultano essere discariche o inceneritori - in pratica, in prima approssimazione, tutte le altre destinazioni sono

considerate a recupero, anche se trattasi di stoccaggi o altro - in merito a questo aspetto, se si è a conoscenza con sicurezza che da questi impianti gli ingombranti vengono inviati a smaltimento, siete pregati di segnalarlo con tempestività); se il quantitativo riportato dal comune è pari o inferiore al 35% degli ingombranti a recupero, viene considerato tale dato; se superiore, viene tagliato al 35%;

- c) per tutti gli altri comuni (cioè quelli che non hanno indicato quantitativi a recupero), considerando sempre unicamente gli ingombranti inviati a recupero, con il criterio di cui al punto precedente, viene considerato un recupero pari al 25% di tale quantitativo.

RSU_{tot} è il totale dei rifiuti solidi urbani, incluso lo spazzamento strade ed escludendo inerti e cimiteriali.

OSSERVAZIONI:

- ✓ non vanno considerate comunque eventuali frazioni raccolte e inviate a **recupero energetico**;
- ✓ gli **assimilati** sono conteggiati come urbani a tutti gli effetti (quindi conteggiati nella RD, se del caso);
- ✓ le **raccolte multimateriale** (sacco viola, sacco e campana multimateriale e simili), per chi le utilizza, vengono conteggiate nella RD, eventualmente facendo le considerazioni sullo scarto, se possibile;
- ✓ i **beni durevoli** (art. 44, D.Lgs. 22/97) vanno conteggiati nella RD;
- ✓ le **altre raccolte definite dai comuni** vanno conteggiate nella RD solo se classificabili come rifiuti urbani (escludendo comunque gli inerti)".

20. DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI

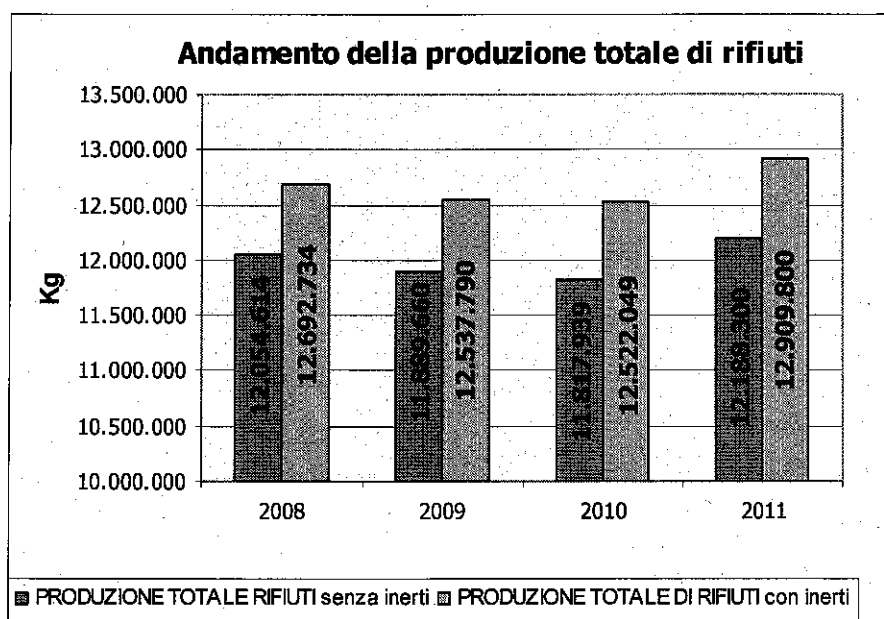
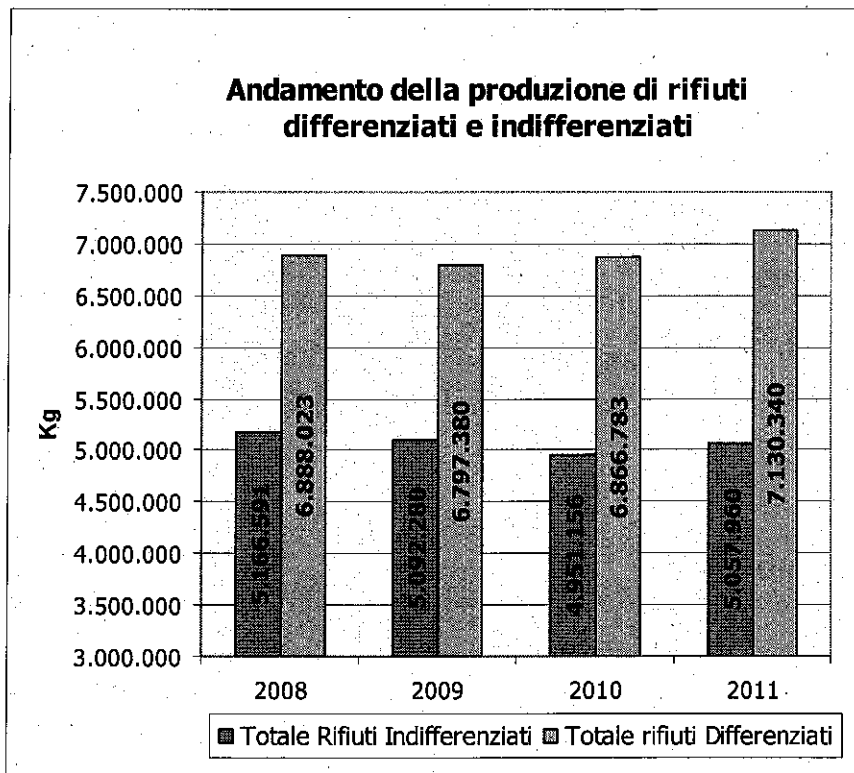
I dati sono espressi in chilogrammi

RIFIUTI INDIFFERENZIATI		2008	2009	2010	2011
20 03 01	RSU	3.820.590	3.649.240	3.644.100	3.695.000
20 03 07	INGOMBRANTI SMALTITI	894.361	816.520	767.066	747.960
20 03 03	TERRA SPAZZATRICE	443.880	622.120	539.920	612.000
10 01 03	CIMITERIALI	7.760	4.400	70	3.000
20 03 99					
TOTALE:		5.166.591	5.092.280	4.951.156	5.057.960
RIFIUTI DIFFERENZIATI		2008	2009	2010	2011
20 03 07	INGOMBRANTI RICICLATI	302.909	334.890	344.624	336.040
20 01 23	FRIGORIFERI	17.550	17.360	16.690	18.000
20 01 35	TELEVISORI E MONITOR -	46.990	37.520	51.610	40.000
16 02 13	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE				
20 01 36	GRANDI BIANCHI	20.540	41.530	31.820	35.000
15 01 02	CONTENITORI IN PLASTICA	0	0	0	0
15 01 06	MULTIMATERIALE	575.540	600.240	633.920	702.000
20 01 01	CARTA E CARTONE	1.485.670	1.407.610	1.353.950	1.370.000
15 01 01	CARTONE SELETTIVA	203.130	278.280	338.460	350.000
20 01 02	LASTRE IN VETRO	23.000	18.300	19.900	20.000
15 01 07	CONTENITORI IN VETRO	873.540	915.080	845.700	896.000
20 01 40	FERRO E LATTE IN ACCIAIO	138.180	125.760	86.320	88.800
20 01 38	LEGNO	533.840	507.100	499.250	530.000
02 02 01	VERDE	850.760	624.190	680.380	696.000
20 01 08	UMIDO	1.648.900	1.671.600	1.757.880	1.825.000
16 01 03	PNEUMATICI	99.000	124.160	129.830	140.000
17 04 04	ZINCO	1.330	190	0	500
20 01 10	ABITI DISMESSI	39.080	63.240	51.550	55.000
TOTALE:		6.859.959	6.767.050	6.841.884	7.102.340
RIFIUTI URBANI PARTICOLARI		2008	2009	2010	2011
20 01 31	MEDICINALI FITOTOSSICI	1.843	1.783	1.393	1.700
16 06 01	ACCUMULATORI AL PIOMBO	3.071	2.435	0	500
16 03 06	RIFIUTI ORGANICI	0	860	660	700
20 01 33	BATTERIE E ACCUMULATORI	1.723	1.474	1.555	1.750
20 01 27	VERNICI INCHIOSTRI	4.444	9.646	7.055	7.500
20 01 21	NEON	633	476	470	500
80 03 18	TONER	240	416	226	350
13 02 08	ALTRI OLI MINERALI	900	1.500	1.800	2.000
20 01 25	OLIO VEGETALE	15.210	11.740	11.740	13.000
TOTALE:		28.064	30.330	24.899	28.000
TOTALE DIFFERENZIATI + PARTICOLARI:		6.888.023	6.797.380	6.866.783	7.130.340
RIFIUTI INERTI		2008	2009	2010	2011
17 03 02	MISCELE BITUM. DA DISCARICHE ABUSIVE	0	0	0	0
17 06 05	AMIANTO DA DISCARICHE ABUSIVE	400	1.300	970	1.500
17 09 04	INERTI	637.720	646.830	703.140	720.000
TOTALE:		638.120	648.130	704.110	721.500
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI senza inerti		12.054.614	11.889.660	11.817.939	12.188.300
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI con inerti		12.692.734	12.537.790	12.522.049	12.909.800
Percentuale di Raccolta Differenziata a Peschiera Borromeo (senza inerti)		57%	57%	58%	59%

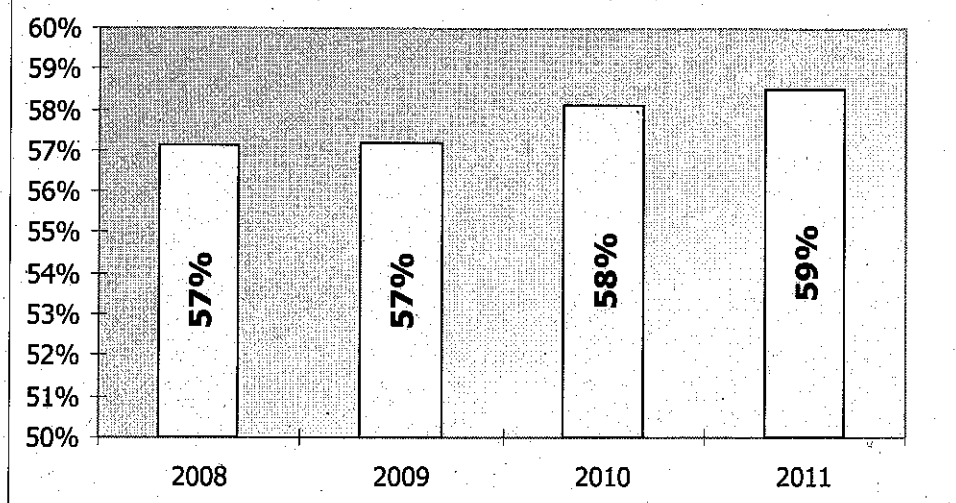
20.1 ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

	2008	2009	2010	2011
Totale rifiuti indifferenziati	5.166.591	5.092.280	4.951.156	5.057.960
Totale rifiuti differenziati + particolari	6.888.023	6.797.380	6.866.783	7.130.340
Totale Inerti	638.120	648.130	704.110	721.500
Produzione Totale, senza inerti	12.054.614	11.889.660	11.817.939	12.188.300
Produzione totale con inerti	12.692.734	12.537.790	12.522.049	12.909.800
Percentuale di Raccolta Differenziata	57	57%	58%	59%

I dati sono espressi in chilogrammi.



Andamento percentuale raccolta differenziata



I dati sopra esposti, confrontati con quelli relativi agli anni 2004 (percentuale di raccolta differenziata pari al 36%) e 2005 (raccolta differenziata pari al 42%), consentono di affermare che le novità apportate ai servizi di Igiene Ambientale grazie all'appalto del 2005 e alla procedura di affidamento prescelta (offerta economicamente più vantaggiosa con notevole peso attribuito alla componente tecnica rispetto al mero ribasso d'asta), alla decisione di affidare la gestione della Piattaforma Ecologica ad apposita cooperativa sociale, alle ripetute e puntuali campagne informative promosse dal Settore Ecologia e Mobilità e, soprattutto, ai nuovi servizi avviati nel 2007, hanno consentito di raggiungere due importantissimi traguardi:

- da un lato **la percentuale di raccolta differenziata è passata** da un deludente 36% del 2004 **ad un buon 57 - 58% degli anni 2008, 2009 e 2010**, dato mai raggiunto in precedenza dal momento dell'introduzione della raccolta differenziata dei rifiuti in Peschiera Borromeo;
- dall'altro si è riusciti persino ad invertire, nel 2006, a contenere, nel 2007 e nel 2008, e nuovamente ad invertire nel 2009 **e nel 2010**, la tendenza di crescita della produzione complessiva di rifiuti che nel periodo 2003 - 2005 era stata pari all'11%.

Per il **2011** è stato ipotizzato un aumento della produzione complessiva dei rifiuti pari circa al **3,1%** rispetto al **2010**, in relazione ad un aumento del numero di nuove utenze domestiche connesso a nuovi insediamenti residenziali **in fase di completamento citati nel paragrafo 5.**

PARTE TERZA

21. PIANO FINANZIARIO – PROSPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Peschiera Borromeo per lo svolgimento dei servizi di Igiene Ambientale e l'andamento della produzione dei rifiuti, questa terza parte viene dedicata all'analisi dei costi di gestione del servizio da coprire integralmente con la Tariffa di Igiene Ambientale (D.Lgs. 22/97).

Le voci di costo del presente Piano Finanziario sono state valutate ed aggregate sulla base delle indicazioni del DPR 158/99, allegato 1.

La struttura dei costi viene articolata nelle seguenti macrocategorie:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) **CGIND** = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

In tali costi sono compresi:

- Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = **CSL**
- Costi di Raccolta e Trasporto RSU = **CRT**
- Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = **CTS**
- Altri Costi = **AC**

b) **CGD** = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

In tali costi sono compresi:

- Costi di Raccolta Differenziata per materiale = **CRD**
- Costi di Trasporto e Trattamento e Riciclo = **CTR** (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

COSTI COMUNI - CC

In tali costi sono compresi:

- Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = **CARC**
- Costi Generali di Gestione. In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale = **CGG**
- Costi Comuni Diversi = **CCD**

COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

I costi d'uso del capitale comprendono:

- Ammortamenti (**AMM**), Accantonamenti (**ACC**) e Remunerazione del capitale investito (**R**)

RICAVI

I ricavi comprendono:

- Proventi dalla vendita di materiali e di energia da rifiuti **Ra)**
- Costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti da CONAI **Rb)**
- Altri contributi connessi ai rifiuti non specificati nel MUD **Rc)**

Tutti i costi dei servizi di Igiene Ambientale ed i ricavi, vengono riportati nelle tabelle seguenti.

22. SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Questa sezione è dedicata all'analisi delle voci di costo che concorrono a definire il fabbisogno finanziario da coprire con la TIA

ANALISI DEI COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG				
COSTI GESTIONE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI - CG IND				
	IVA			
CSL	IVA esclusa	%	importo	Totale
pulizia manuale comprensiva di pulizia quotidiana delle aree gioco primavera - autunno	€ 445.541,57	10	€ 44.554,16	€ 490.095,73
pulizia manuale festiva	€ 2.848,38	10	€ 284,84	€ 3.133,22
pulizia meccanizzata e pulizia dei mercati	€ 222.100,74	10	€ 22.210,07	€ 244.310,81
pulizia meccanizzata festiva	€ 2.336,24	10	€ 233,62	€ 2.569,86
discariche abusive	€ 20.692,68	10	€ 2.069,27	€ 22.761,95
interventi straordinari pulizia strade per maltempo	€ 74.625,00	20	€ 14.925,00	€ 89.550,00
fornitura cartelli pulizia strade	€ -	20	€ -	€ -
posa in opera cartelli pulizia strade	€ -	20	€ -	€ -
TOTALE CSL	€ 768.144,61		€ 84.276,96	€ 852.421,57
	IVA			
CRT	IVA esclusa	%	importo	Totale
raccolta secco	€ 252.063,79	10	€ 25.206,38	€ 277.270,17
raccolta pannolini	€ 8.662,93	10	€ 866,29	€ 9.529,22
sacchi secco (in appalto rifiuti)	€ 17.114,57	10	€ 1.711,46	€ 18.826,03
cassonetti per il secco (in appalto rifiuti)	€ 1.144,79	10	€ 114,48	€ 1.259,27
fornitura cestini	€ -	20	€ -	€ -
posa in opera cestini	€ 16.666,67	20	€ 3.333,33	€ 20.000,00
TOTALE CRT	€ 295.652,75		€ 31.231,94	€ 326.884,69
	IVA			
CTS	IVA esclusa	%	importo	Totale
smaltimento secco	€ 418.414,05	10	€ 41.841,40	€ 460.255,45
smaltimento terra spazzamento 2° semestre	€ 38.880,00	10	€ 3.888,00	€ 42.768,00
TOTALE CTS	€ 457.294,05		€ 45.729,40	€ 503.023,45
	IVA			
AC	IVA esclusa	%	importo	Totale
distribuzione sacchi del secco	€ 4.545,45	10	€ 454,55	€ 5.000,00
formulari di identificazione	€ -	20	€ -	€ -
materiale informativo	€ -	20	€ -	€ -
gestione rifiuti da esumazioni	€ -	10	€ -	€ -
rimozione auto abbandonate	€ 2.916,67	20	€ 583,33	€ 3.500,00
bonifiche ambientali	€ -	20	€ -	€ -
altri servizi appalto rifiuti (comprese spese pubblicazioni bandi)	€ 11.646,60	10	€ 1.164,66	€ 12.811,26
TOTALE AC	€ 19.108,72		€ 2.202,54	€ 21.311,26
TOTALE CG IND (CSL + CRT + CTS + AC)	€ 1.540.200,12		€ 163.440,85	€ 1.703.640,97
COSTI GESTIONE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI - CGD				
	IVA			
CRD	IVA esclusa	%	importo	Totale
raccolta diversi rifiuti da edifici comunali	€ 2.228,84	10	€ 222,88	€ 2.451,72
raccolta domiciliare rifiuti ingombranti	€ 20.059,72	10	€ 2.005,97	€ 22.065,69
raccolta e trasporto frazione umida	€ 187.308,54	10	€ 18.730,85	€ 206.039,39
raccolta e trasporto frazione carta	€ 129.570,14	10	€ 12.957,01	€ 142.527,15
raccolta e trasporto fraz. multimateriale	€ 138.022,86	10	€ 13.802,29	€ 151.825,15
raccolta e trasporto frazione verde	€ 96.925,63	10	€ 9.692,56	€ 106.618,19
raccolta e trasporto vetro	€ 82.680,62	10	€ 8.268,06	€ 90.948,68
raccolta, trasporto e smaltimento RUP	€ 14.669,18	10	€ 1.466,92	€ 16.136,10
Gestione CRC movimentazione cassoni	€ 122.982,19	10	€ 12.298,22	€ 135.280,41
Gestione CRC apertura e utenza 1° quadrimestre	€ 23.852,17	10	€ 2.385,22	€ 26.237,39
Gestione CRC apertura e utenza 2° - 4° trimestre	€ 53.602,37	10	€ 5.360,24	€ 58.962,61
sacchi umido e multimateriale e bidoni carrellati (in appalto rifiuti)	€ 51.028,90	10	€ 5.102,89	€ 56.131,79
contenitori raccolta differenziata	€ 17.500,00	20	€ 3.500,00	€ 21.000,00
educazione ambientale	€ 6.666,67	20	€ 1.333,33	€ 8.000,00
iscrizione SISTRI tracciabilità rifiuti	€ 416,67	20	€ 83,33	€ 500,00
raccolta olio vegetale c/o mense, ristoranti e bar	€ 8.257,49	10	€ 825,75	€ 9.083,24
raccolta cassette legno e plastica	€ 7.014,13	10	€ 701,41	€ 7.715,54
raccolta lattine c/o particolari utenze	€ 6.519,30	10	€ 651,93	€ 7.171,23
raccolta rup con ecomobile c/o linare e s. bovio	€ 3.828,23	10	€ 382,82	€ 4.211,05
raccolta cartone c/o particolari utenze industriali	€ 43.793,77	10	€ 4.379,38	€ 48.173,15
distribuzione sacchi umido e multimateriale	€ 9.090,91	10	€ 909,09	€ 10.000,00
TOTALE CRD	€ 1.025.958,32		€ 105.054,16	€ 1.131.012,48

CTR	IVA			
	IVA esclusa	%	importo	Totale
costo recupero frigoriferi	€ -	10	€ -	€ -
costo recupero tv e monitor - comp. elettronici	€ -	10	€ -	€ -
costo recupero grandi bianchi	€ -	10	€ -	€ -
costo recupero legno	€ 9.112,50	10	€ 911,25	€ 10.023,75
costo recupero verde	€ 31.820,00	10	€ 3.182,00	€ 35.002,00
costo recupero umido	€ 202.920,00	10	€ 20.292,00	€ 223.212,00
costo recupero ingombranti	€ 122.640,00	10	€ 12.264,00	€ 134.904,00
costo recupero pneumatici	€ 16.228,00	10	€ 1.622,80	€ 17.850,80
costo recupero non conformità carta	€ 500,00	10	€ 50,00	€ 550,00
costo recupero non conformità acciaio	€ 458,18	10	€ 45,82	€ 504,00
costo selezione multimateriale	€ 73.500,00	10	€ 7.350,00	€ 80.850,00
TOTALE CTR	€ 457.178,68		€ 45.717,87	€ 502.896,55
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE CGD ricavi esclusi (CRD + CTR)	€ 1.483.137,00		€ 150.772,03	€ 1.633.909,03
			IVA	
Ra)	IVA esclusa	%	importo	Totale
ricavo vendita vetro	€ 11.400,00		€ -	€ 11.400,00
ricavo vendita ferro	€ 4.550,00		€ -	€ 4.550,00
TOTALE Ra)	€ 15.950,00		€ -	€ 15.950,00
			IVA	
Rb)	IVA esclusa	%	importo	Totale
contributi CONAI plastica	€ 133.818,18	10	€ 13.381,82	€ 147.200,00
contributi CONAI carta, cartone, tetrapak	€ 59.863,64	10	€ 5.986,36	€ 65.850,00
contributi CONAI alluminio	€ 2.509,09	10	€ 250,91	€ 2.760,00
contributi CONAI acciaio	€ 1.881,82	10	€ 188,18	€ 2.070,00
TOTALE Rb)	€ 198.072,73		€ 19.807,27	€ 217.880,00
			IVA	
Rc)	IVA esclusa	%	importo	Totale
altri contributi - raccolta indumenti usati	€ 1.170,00		€ -	€ 1.170,00
altri contributi - MIUR	€ 10.181,82	10	€ 2.036,36	€ 11.200,00
TOTALE Rc)	€ 11.351,82		€ 2.036,36	€ 12.370,00
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE RICAVI (Ra) + Rb) + Rc)	€ 225.374,55		€ 21.843,64	€ 246.200,00
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE CGD ricavi inclusi (CRD + CTR - RICAVI)	€ 1.257.762,45		€ 128.928,40	€ 1.387.709,03
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE CG ricavi inclusi (CG IND + CGD - RICAVI)	€ 2.797.962,58		€ 292.369,24	€ 3.091.350,00
TOTALE CG ricavi esclusi (CG IND + CGD)	€ 3.023.337,12		€ 314.212,88	€ 3.337.550,00

ANALISI DEI COSTI COMUNI - CC				
			IVA	
CARC	IVA esclusa	%	importo	Totale
costo concessionario	€ 37.343,74		€ -	€ 37.343,74
spese legali	€ 1.250,00	20	€ 250,00	€ 1.500,00
consulenza Battagliola	€ 1.041,67	20	€ 208,33	€ 1.250,00
formazione ufficio tributi	€ 750,00		€ -	€ 750,00
TOTALE CARC	€ 40.385,41		€ 458,33	€ 40.843,74
			IVA	
CGG	IVA esclusa	%	importo	Totale
cancelleria	€ 291,67	20	€ 58,33	€ 350,00
spese economali	€ 791,67	20	€ 158,33	€ 950,00
interessi passivi	€ -		€ -	€ -
utenze piattaforma	€ 3.875,00	20	€ 775,00	€ 4.650,00
formazione del personale	€ 1.750,00		€ -	€ 1.750,00
oneri straordinari gestione corrente	€ 6.000,00		€ -	€ 6.000,00
costo del personale comunale	€ 366.057,74		€ -	€ 366.057,74
insoluti inesigibili	€ 60.547,23	10	€ 5.054,72	€ 55.601,95
TOTALE CGG	€ 429.313,30		€ 6.046,39	€ 435.359,69
			IVA	
CCD	IVA esclusa	%	importo	Totale
utenze, manut SW e HW + Amm. Serv coinvolti	€ 8.333,33	20	€ 1.666,67	€ 10.000,00
organi politici	€ 7.560,00		€ -	€ 7.560,00
revisori conti	€ 4.875,00	20	€ 975,00	€ 5.850,00
spese postali rifiuti	€ 2.000,00		€ -	€ 2.000,00
spese postali tributi	€ 7.000,00		€ -	€ 7.000,00
spese funzionamento servizi	€ 12.500,00	20	€ 2.500,00	€ 15.000,00
TOTALE CCD	€ 42.268,33		€ 5.141,67	€ 47.410,00
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE CC (CARC + CGG + CCD)	€ 511.967,04		€ 11.646,39	€ 523.613,43
			ANALISI DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK	
			IVA	
AMM	IVA esclusa	%	importo	Totale
ammortamento contenitori per la raccolta	€ 4.760,00		€ -	€ 4.760,00
altri ammortamenti (ecologia e piattaf, ecologica)	€ 43.310,38		€ -	€ 43.310,38
TOTALE AMM	€ 48.070,38		€ -	€ 48.070,38
			IVA	
ACC	IVA esclusa	%	importo	Totale
accantonamenti	€ -		€ -	€ -
TOTALE ACC	€ -		€ -	€ -
			IVA	
R	IVA esclusa	%	importo	Totale
remunerazione del capitale investito	€ -		€ -	€ -
TOTALE R	€ -		€ -	€ -
	IVA esclusa		importo	Totale
TOTALE CK (AMM + ACC + R)	€ 48.070,38		€ -	€ 48.070,38

23. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO

Il costo complessivo del servizio di Igiene Ambientale previsto per il **2011**, così come è stato costruito nel presente Piano Finanziario, costituisce la base per la determinazione della Tariffa di riferimento (articoli 2 e 3 del DPR 158/99).

L'art.1 del DPR 158/99, allegato 1, afferma che "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Le voci di costo che compongono la tariffa di riferimento sono riportate nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

.....
● L'importo che dovrà essere complessivamente coperto con la TIA **2011** è di ●
● **€.3.358.000,00 oltre IVA 10%, per un totale di €. 3.693.800,00 IVA** ●
● **10% inclusa**, ed è stato ottenuto sottraendo ai costi dei servizi di igiene ●
● ambientale, i ricavi/contributi ottenuti dalla vendita dei rifiuti, dal CONAI. ●
.....



TARIFFA DI RIFERIMENTO

RIASSUNTO COSTI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
TOTALE CG IND (CSL + CRT + CTS + AC)	€ 1.540.200,12	€ 163.440,85	€ 1.703.640,97
TOTALE CGD ricavi esclusi (CRD + CTR)	€ 1.483.137,00	€ 150.772,03	€ 1.633.909,03
TOTALE CC (CARC + CGG + CCD)	€ 511.967,04	€ 11.646,39	€ 523.613,43
TOTALE CK (AMM + ACC + R)	€ 48.070,38	€ -	€ 48.070,38
TOTALE COSTI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	€ 3.583.374,54	€ 325.859,27	€ 3.909.233,81

RIASSUNTO RICAVI

	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
TOTALE RICAVI DA VENDITA Ra)	€ 15.950,00	€ -	€ 15.950,00
TOTALE CONTRIBUTI CONAI Rb)	€ 198.072,73	€ 19.807,27	€ 217.880,00
TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Rc)	€ 11.351,02	€ 2.036,36	€ 12.370,00
TOTALE RICAVI	€ 225.374,55	€ 21.843,64	€ 246.200,00

GETTITO TIA E BILANCIO DI PREVISIONE

	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
TOTALE COSTI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	€ 3.583.374,54		
TOTALE RICAVI	€ 225.374,55		
GETTITO TIA (=DIFFERENZA COSTI - RICAVI)	€ 3.358.000,00	€ 335.800,00	€ 3.693.800,00



24. SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO FINANZIARIO 2010

Nella seguente tabella vengono poste a confronto le macro voci di costo previsionale dei servizi di Igiene Ambientale, IVA esclusa, inseriti nei piani finanziari 2010 e 2011:

VOCE DI COSTO	2011	2010	DIFFERENZA
CG IND	€ 1.540.200,13	€ 1.567.116,94	-€ 26.916,81
CGD (ricavi esclusi)	€ 1.483.137,00	€ 1.362.437,61	€ 120.699,39
TOTALE CG (ricavi esclusi)	€ 3.023.337,13	€ 2.929.554,55	€ 93.782,58
RICAVI	€ 225.374,55	€ 204.893,94	€ 20.480,61
CC	€ 511.967,04	€ 470.859,66	€ 41.107,38
CK	€ 48.070,38	€ 57.507,38	-€ 9.437,00
TOTALE TIA	€ 3.358.000,00	€ 3.253.027,65	€ 104.972,35

Lo scostamento complessivo risulta esser quindi pari a **€. 104.972,35 IVA esclusa**.

Per comprendere meglio le ragioni di tale aumento è necessario ed utile suddividere queste macro voci in quelle dei singoli raggruppamenti (**importi IVA esclusa**):

VOCE DI COSTO	2011	2010	DIFFERENZA
CSL - costi pulizia strade	€ 768.144,61	€ 770.343,64	-€ 2.199,03
CRT - costi raccolta secco	€ 295.652,75	€ 290.674,79	€ 4.977,96
CTS - costi smaltimento secco	€ 457.294,05	€ 448.181,82	€ 9.112,23
AC - altri costi	€ 19.108,72	€ 57.916,69	-€ 38.807,97
TOTALE CG IND - rifiuti indiff.	€ 1.540.200,13	€ 1.567.116,94	-€ 26.916,81
CRD - costi raccolta differenziata	€ 1.025.958,32	€ 933.346,70	€ 92.611,62
CTR - costi di recupero differenz.	€ 457.178,68	€ 429.090,91	€ 28.087,77
TOTALE CGD - rifiuti differenz.	€ 1.483.137,00	€ 1.362.437,61	€ 120.699,39
TOTALE CG	€ 3.023.337,13	€ 2.929.554,55	€ 93.782,58
Ra) ricavi per vendita rifiuti	€ 15.950,00	€ 19.000,00	-€ 3.050,00
Rb) contributi CONAI	€ 198.072,73	€ 177.727,27	€ 20.345,46
Rc) altri contributi	€ 11.351,82	€ 8.166,67	€ 3.185,15
TOTALE RICAVI	€ 225.374,55	€ 204.893,94	€ 20.480,61
CARC - costi accert., riscos., contenz.	€ 40.385,41	€ 40.635,41	-€ 250,00
CGG - costi generali di gestione	€ 429.313,30	€ 388.539,25	€ 40.774,05
CCD - costi comuni diversi	€ 42.268,33	€ 41.685,00	€ 583,33
TOTALE CC	€ 511.967,04	€ 470.859,66	€ 41.107,38
AMM - ammortamenti	€ 48.070,38	€ 57.507,38	-€ 9.437,00
ACC - accantonamenti	€ -	€ -	€ -
R - remunerazione del capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE CK	€ 48.070,38	€ 57.507,38	-€ 9.437,00
TOTALE TIA	€ 3.358.000,00	€ 3.253.027,65	€ 104.972,35

Viene di seguito fornita una motivazione circa le sole voci di costo che si discostano in maniera significativa rispetto a quelle dell'anno precedente.

Per quanto riguarda:

- l'aumento di **€. 9.112,23** dei **costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati (CTS)** lo stesso è legato a:
 - prezzi unitari di smaltimento più alti dei precedenti per definizione base d'asta per lo svolgimento di gare d'appalto per l'individuazione dei nuovi impianti di conferimento,

- quello dei quantitativi che si stima verranno raccolti a seguito dell'aumento di utenze per la conclusione dei lavori di realizzazione di nuovi insediamenti residenziali,
- la diminuzione degli altri costi (AC) la stessa è connessa:
 - all'effettuazione di campagne informative a carico della nuova impresa appaltatrice,
 - al previsto affidamento degli interventi di gestione dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni all'attuale impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana,
 - alla riduzione dei servizi di bonifica e di altri servizi in precedenza non contemplati nel capitolato d'appalto (ad es. per aver reso onnicomprensivo il servizio di rimozione delle discariche abusive),
- l'aumento di €. 92.611,62 dei costi di raccolta differenziata (CRD), lo stesso è dovuto:
 - ai prezzi unitari di effettuazione dei servizi di raccolta più alti dei precedenti da un lato per riconoscimento revisione prezzi dell'appalto in essere e dall'altro per la definizione della base d'asta per lo svolgimento della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di nettezza urbana e raccolta rifiuti,
 - al maggior numero di sacchi dell'umido e del multimateriale da acquistare per azzeramento delle scorte di magazzino ed incremento del numero di utenze domestiche,
 ed in parte è contenuto dalla decisione di accorpate servizi esistenti (ecomobile e raccolta latte e lattine presso bar ristorante e mense) in altri (rispettivamente raccolta domiciliare ingombranti e raccolta multimateriale),
- l'aumento di €.28.087,00 dei costi di trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti differenziati (CTR), lo stesso è legato a:
 - prezzi unitari di recupero più alti dei precedenti per definizione base d'asta per lo svolgimento di gare d'appalto per l'individuazione dei nuovi impianti di conferimento,
 - quello dei quantitativi che si stima verranno raccolti a seguito dell'aumento di utenze per la conclusione dei lavori di realizzazione di nuovi insediamenti residenziali,
- l'aumento complessivo di €. 20.480,61 sui ricavi (Ra) , Rb) e Rc), lo stesso è principalmente dovuto all'aumento:
 - degli introiti unitari di carta, cartone, tetrapak, plastica, acciaio e alluminio,
 - dei quantitativi che si stima verranno raccolti a seguito dell'aumento di utenze per la conclusione dei lavori di realizzazione di nuovi insediamenti residenziali,
- l'aumento di €. 40.774,05 sui costi generali di gestione (CGG) lo stesso è quasi interamente dovuto ad un aumento della voce degli insoluti inesigibili e della voce del costo del personale comunale, legato ai fisiologici aumenti della parte economica del CCNL dei dipendenti comunali,
- la riduzione di €. 9.437,00 dei costi di ammortamento (AMM) è legato alla conclusione del periodo di ammortamento di alcune strumentazioni acquistate negli anni passati per il Settore Ecologia e Mobilità.

E' possibile spingersi ad un livello di ulteriore maggior dettaglio, ottenendo i risultati riportati nella sottostante tabella (**importi IVA esclusa**):

ANALISI DELLE DIFFERENZE DEI COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG			
COSTI GESTIONE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI - CG IND			
CSL	2011	2010	DIFFERENZA
pulizia manuale comprensiva di pulizia quotidiana delle aree gioco primavera - autunno	€ 445.541,57	€ 418.778,97	€ 26.762,60
pulizia manuale festiva	€ 2.648,38	€ 7.066,91	-€ 4.218,53
pulizia meccanizzata e pulizia dei mercati	€ 222.100,74	€ 264.493,74	-€ 42.393,00
pulizia meccanizzata festiva	€ 2.336,24	€ 5.965,96	-€ 3.629,75
discariche abusive	€ 20.692,68	€ 22.871,37	-€ 2.178,69
interventi straordinari pulizia strade per maltempo	€ 74.625,00	€ 45.833,33	€ 28.791,67
fornitura cartelli pulizia strade	€ -	€ 3.250,00	-€ 3.250,00
posa in opera cartelli pulizia strade	€ -	€ 2.083,33	-€ 2.083,33
TOTALE CSL	€ 768.144,61	€ 770.343,64	-€ 2.199,03
CRT	2011	2010	DIFFERENZA
raccolta secco	€ 252.063,79	€ 251.210,32	€ 853,47
raccolta pannolini	€ 8.662,93	€ 4.881,14	€ 3.781,79
sacchi secco (in appalto rifiuti)	€ 17.114,57	€ -	€ 17.114,57
cassonetti per il secco (in appalto rifiuti)	€ 1.144,79	€ 2.500,00	-€ 1.355,21
fornitura cestini	€ -	€ 20.000,00	-€ 20.000,00
posa in opera cestini	€ 16.666,67	€ 12.083,33	€ 4.583,33
TOTALE CRT	€ 295.652,75	€ 290.674,79	€ 4.977,96
CTS	2011	2010	DIFFERENZA
smaltimento secco	€ 418.414,05	€ 410.000,00	€ 8.414,05
smaltimento terra spazzamento 2° semestre	€ 38.880,00	€ 38.181,82	€ 698,18
TOTALE CTS	€ 457.294,05	€ 448.181,82	€ 9.112,23
AC	2011	2010	DIFFERENZA
distribuzione sacchi del secco	€ 4.545,45	€ 3.636,36	€ 909,09
formulari di identificazione	€ -	€ -	€ -
materiale informativo	€ -	€ 4.166,67	-€ 4.166,67
gestione rifiuti da esumazioni	€ -	€ 13.636,36	-€ 13.636,36
rimozione auto abbandonate	€ 2.916,67	€ 2.916,67	€ -
bonifiche ambientali	€ -	€ 4.166,67	-€ 4.166,67
altri servizi appalto rifiuti (comprese spese pubblicazioni bandi)	€ 11.646,60	€ 29.393,96	-€ 17.747,36
TOTALE AC	€ 19.108,72	€ 57.916,69	-€ 38.807,97
TOTALE CG IND (CSL + CRT + CTS + AC)	2011	2010	DIFFERENZA
	€ 1.540.200,12	€ 1.567.116,94	-€ 26.916,81
COSTI GESTIONE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI - CGD			
CRD	2011	2010	DIFFERENZA
raccolta diversi rifiuti da edifici comunali	€ 2.228,84	€ 2.250,81	-€ 21,77
raccolta domiciliare rifiuti ingombranti	€ 20.059,72	€ 18.662,69	€ 1.397,03
raccolta e trasporto frazione umida	€ 187.308,54	€ 138.312,94	€ 48.995,60
raccolta e trasporto frazione carta	€ 129.570,14	€ 122.735,09	€ 6.835,05
raccolta e trasporto fraz. multimateriale	€ 138.022,86	€ 132.288,16	€ 5.734,70
raccolta e trasporto frazione verde	€ 96.925,63	€ 92.576,05	€ 4.349,58
raccolta e trasporto vetro	€ 82.680,62	€ 62.368,96	€ 20.321,66
raccolta, trasporto e smaltimento RUP	€ 14.669,18	€ 15.794,28	-€ 1.125,10
Gestione CRC movimentazione cassoni	€ 122.982,19	€ 114.497,54	€ 8.484,65
Gestione CRC apertura e utenza	€ 77.454,55	€ 76.818,18	€ 636,36
sacchi umido e multimateriale e bidoni carrellati (in appalto rifiuti)	€ 51.028,90	€ 39.200,00	€ 11.828,90
contenitori raccolta differenziata	€ 17.500,00	€ 15.400,00	€ 2.100,00
educazione ambientale	€ 6.666,67	€ 12.500,00	-€ 5.833,33
iscrizione SISTRI tracciabilità rifiuti	€ 416,67	€ -	€ 416,67
raccolta olio vegetale c/o mense, ristoranti e bar	€ 8.257,49	€ 9.530,27	-€ 1.272,78
raccolta cassette legno e plastica	€ 7.014,13	€ 8.437,05	-€ 1.422,93
raccolta lattine c/o particolari utenze	€ 6.519,30	€ 13.191,18	-€ 6.671,88
raccolta rup con ecomobile c/o linare e s. bovio	€ 3.828,23	€ 7.760,15	-€ 3.931,93
raccolta cartone c/o particolari utenze industriali	€ 43.733,77	€ 43.760,81	-€ 27,04
distribuzione sacchi umido e multimateriale	€ 9.090,91	€ 7.272,73	€ 1.818,18
TOTALE CRD	€ 1.025.958,32	€ 933.346,70	€ 92.611,62

CTR	2011	2010	DIFFERENZA
costo recupero frigoriferi	€ -	€ -	€ -
costo recupero tv e monitor - comp. elettronici	€ -	€ -	€ -
costo recupero grandi bianchi	€ -	€ -	€ -
costo recupero legno	€ 9.112,50	€ 8.136,36	€ 976,14
costo recupero verde	€ 31.820,00	€ 25.909,09	€ 5.910,91
costo recupero umido	€ 202.920,00	€ 187.045,45	€ 15.874,55
costo recupero ingombranti	€ 122.640,00	€ 128.181,82	€ -5.541,82
costo recupero pneumatici	€ 16.228,00	€ 14.545,45	€ 1.682,55
costo recupero non conformità carta	€ 500,00	€ 909,09	€ -409,09
costo recupero non conformità acciaio	€ 458,18	€ 272,73	€ 185,45
costo selezione multimateriale	€ 73.500,00	€ 64.090,91	€ 9.409,09
TOTALE CTR	€ 457.178,68	€ 429.090,91	€ 28.087,77
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CGD ricavi esclusi (CRD + CTR)	€ 1.483.137,00	€ 1.362.437,61	€ 120.699,39
	2011	2010	DIFFERENZA
Ra)			
ricavo vendita vetro	€ 11.400,00	€ 13.000,00	€ -1.600,00
ricavo vendita ferro	€ 4.550,00	€ 6.000,00	€ -1.450,00
TOTALE Ra)	€ 15.950,00	€ 19.000,00	€ -3.050,00
	2011	2010	DIFFERENZA
Rb)			
contributi CONAI plastica	€ 193.818,18	€ 127.272,73	€ 6.545,45
contributi CONAI carta, cartone, tetrapak	€ 59.863,64	€ 47.727,27	€ 12.136,36
contributi CONAI alluminio	€ 2.509,09	€ 1.818,18	€ 690,91
contributi CONAI acciaio	€ 1.881,82	€ 909,09	€ 972,73
TOTALE Rb)	€ 198.072,73	€ 177.727,27	€ 20.345,45
	2011	2010	DIFFERENZA
Rc)			
altri contributi - raccolta indumenti usati	€ 1.170,00	€ 1.500,00	€ -330,00
altri contributi - (MIUR/RAEE)	€ 10.181,82	€ 6.666,67	€ 3.515,15
TOTALE Rc)	€ 11.351,82	€ 8.166,67	€ 3.185,15
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE RICAVI (Ra) + Rb) + Rc)	€ 225.374,55	€ 204.893,94	€ 20.480,61
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CGD ricavi inclusi (CRD + CTR - RICAVI)	€ 1.257.762,45	€ 1.157.543,67	€ 100.218,78
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CG ricavi inclusi (CG IND + CGD - RICAVI)	€ 2.797.962,58	€ 2.724.660,61	€ 73.301,97
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CG ricavi esclusi (CG IND + CGD)	€ 3.023.337,12	€ 2.929.554,55	€ 93.782,58

ANALISI DELLE DIFFERENZE DEI COSTI COMUNI - CC			
CARC	2011	2010	DIFFERENZA
costo concessionario	€ 37.343,74	€ 37.343,74	€ -
spese legali	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ -
consulenza Battagliaia	€ 1.041,67	€ 1.041,67	€ -
formazione ufficio tributi	€ 750,00	€ 1.000,00	-€ 250,00
TOTALE CARC	€ 40.385,41	€ 40.635,41	-€ 250,00
CGG	2011	2010	DIFFERENZA
cancelleria	€ 291,67	€ 291,67	€ -
spese economali	€ 791,67	€ 1.041,67	-€ 250,00
interessi passivi	€ -	€ -	€ -
utenze piattaforma	€ 3.875,00	€ 4.166,67	-€ 291,67
formazione del personale	€ 1.750,00	€ 2.000,00	-€ 250,00
oneri straordinari gestione corrente	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ -
costo del personale comunale	€ 366.057,74	€ 344.501,90	€ 21.555,84
insoluti inesigibili	€ 50.547,23	€ 30.537,35	€ 20.009,88
TOTALE CGG	€ 429.313,30	€ 388.539,25	€ 40.774,05
CCD	2011	2010	DIFFERENZA
utenze, manut. SW e HW + Amm. Serv. coinvolti	€ 8.333,33	€ 8.333,33	€ -
organi politici	€ 7.560,00	€ 7.560,00	€ -
revisori conti	€ 4.875,00	€ 5.968,33	-€ 1.093,33
spese postali rifiuti	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -
spese postali tributi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ -
spese funzionamento servizi	€ 12.500,00	€ 10.833,33	€ 1.666,67
TOTALE CCD	€ 42.268,33	€ 41.685,00	€ 583,33
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CC (CARC + CGG + CCD)	€ 511.967,04	€ 470.859,66	€ 41.107,38
ANALISI DELLE DIFFERENZE DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK			
AMM	2011	2010	DIFFERENZA
ammortamento contenitori per la raccolta	€ 4.760,00	€ 10.447,00	-€ 5.687,00
altri ammortamenti (ecologia e piattaf, ecologica)	€ 43.310,38	€ 47.060,38	-€ 3.750,00
TOTALE AMM	€ 48.070,38	€ 57.507,38	-€ 9.437,00
ACC	2011	2010	DIFFERENZA
accantonamenti	€ -	€ -	€ -
TOTALE ACC	€ -	€ -	€ -
R	2011	2010	DIFFERENZA
remunerazione del capitale investito	€ -	€ -	€ -
TOTALE R	€ -	€ -	€ -
	2011	2010	DIFFERENZA
TOTALE CK (AMM + ACC + R)	€ 48.070,38	€ 57.507,38	-€ 9.437,00

Il **2011** va inteso come anno di transizione dalla precedente alla nuova gestione dei servizi di igiene ambientale, pertanto il piano finanziario è stato elaborato sulla base dei costi che verranno posti a base d'asta.

Per il **2012** le previsioni potranno essere effettuate sulla base dei costi di effettiva aggiudicazione dei servizi stessi.



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECOLOGIA E MOBILITA'**

Dott.ssa Viviana Lazzarini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Viviana Lazzarini', written over the printed name.

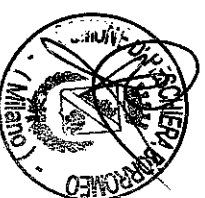


CITTÀ DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(TIA)

PROIEZIONI TARIFFARIE
ANNO 2011

Peschiera Borromeo, marzo 2011



DATI

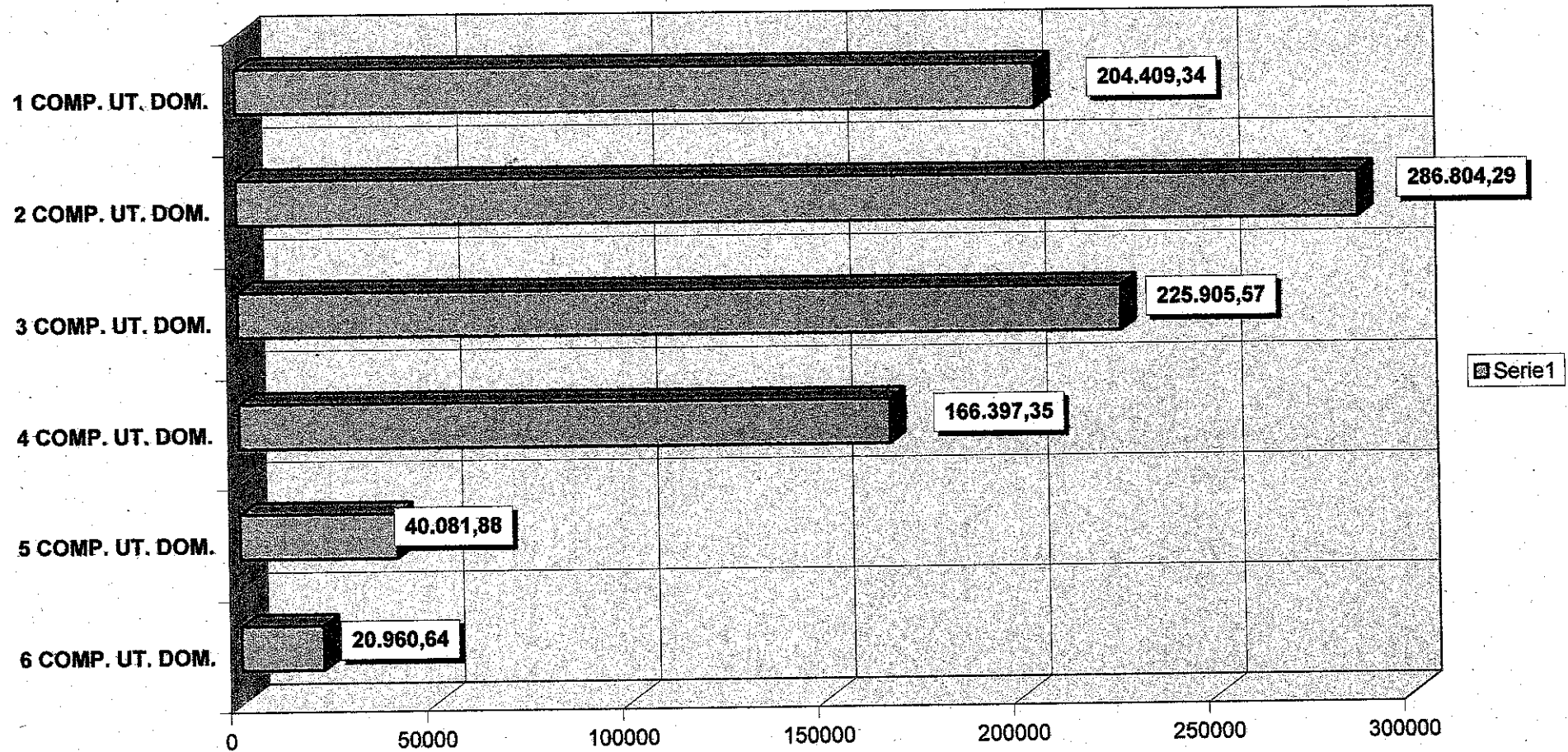
tributo	quantità mq.	p.fissa totale	p.variabale totale	totale (fissa+variabile)	percentuale sul totale	utenti	voci
1 COMP. UT. DOM.	204409,343	€ 81.310,15	113581,43	€ 194.891,58	0,058037865	2687	2767
2 COMP. UT. DOM.	286804,285	€ 132.672,29	226513,86	€ 353.186,15	0,1051773	3000	3043
3 COMP. UT. DOM.	225905,569	€ 114.450,84	269178,87	€ 323.629,71	0,09637552	2262	2284
4 COMP. UT. DOM.	166397,351	€ 93.756,51	191384,12	€ 285.140,63	0,08491364	1542	1560
5 COMP. UT. DOM.	40081,88	€ 23.518,27	46844,7	€ 70.362,97	0,020953787	331	333
6 COMP. UT. DOM.	20960,64	€ 12.622,38	18566,98	€ 31.189,36	0,009288056	121	121
1 COMP. UT. PERT.	32896,95	€ 13.209,58	0	€ 13.209,58	0,003933755	1570	1792
2 COMP. UT. PERT.	58123,955	€ 23.433,18	0	€ 23.433,18	0,006979299	2176	2659
3 COMP. UT. PERT.	39155,84	€ 19.867,15	0	€ 19.867,15	0,005918351	1897	2069
4 COMP. UT. PERT.	29536,64	€ 16.716,10	0	€ 16.716,10	0,004977962	1208	1468
5 COMP. UT. PERT.	6769,55	€ 3.339,17	0	€ 3.339,17	0,00099439	229	264
6 COMP. UT. PERT.	2052,84	€ 1.189,55	0	€ 1.189,55	0,000354243	72	84
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19099,89	€ 7.520,64	14644,74	€ 22.165,38	0,006600754	27	36
Cinematografi, teatri	1784	€ 234,79	418,38	€ 653,17	0,000194511	1	1
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	380280,14	€ 426.180,77	593388,67	€ 1.019.569,44	0,303623346	508	655
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	5335,28	€ 4.696,84	8250,34	€ 12.966,18	0,003859294	11	14
Stabilimenti balneari	7470,01	€ 3.285,89	5748,33	€ 9.032,22	0,002689756	14	14
Esposizioni, autosaloni	13734,99	€ 21.632,67	37969,79	€ 59.602,46	0,017749353	5	9
Alberghi con ristorante	5311,59	€ 6.442,26	11252,52	€ 17.894,78	0,005269429	5	5
Alberghi senza ristorante							
Case di cura e riposo	765,03	€ 1.074,39	1891,59	€ 2.965,98	0,000893256	1	1
Ospedali	103791,969	€ 139.617,25	207257,14	€ 346.874,39	0,103297685	378	438
Uffici, agenzie, studi professionali	8393,97	€ 3.893,78	8360,26	€ 10.254,04	0,003053609	11	20
Banche ed istituti di credito	6373,7	€ 8.265,20	13817,6	€ 22.082,80	0,006576162	47	54
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	1244,25	€ 1.812,71	3170,78	€ 4.983,49	0,001484082	18	23
Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze							
Negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)							
Banchi di mercato beni durevoli	2781,67	€ 3.857,37	6772,68	€ 10.630,05	0,003165583	41	45
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	3750,76	€ 4.036,79	7116,03	€ 11.152,82	0,003321261	18	20
Attività artigianali (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	15561,6	€ 21.932,02	38246	€ 60.178,02	0,017920753	36	45
Carrozzeria, autotecnica, elettrauto	143196,545	€ 67.871,27	95824,62	€ 163.795,89	0,048777704	108	139
Attività industriali con capannoni di produzione	11892,44	€ 6.918,19	10124,23	€ 17.042,42	0,005075159	38	42
Attività artigianali di produzione di beni specifici	7116,92	€ 32.615,45	59779,02	€ 92.394,47	0,027514871	27	31
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2797,45	€ 11.015,03	18546,98	€ 29.562,01	0,008903438	8	11
Mense, birrerie, burgerherie	5887,51	€ 18.816,80	36789,74	€ 55.586,64	0,01655346	43	48
Bar, caffè, pasticceria	4071,18	€ 10.550,98	17804,85	€ 28.355,83	0,008444243	11	12
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	135	€ 272,88	477,36	€ 750,27	0,000223427	2	3
Plurilicenze alimentari e/o miste	942,73	€ 6.680,97	11428,85	€ 18.109,82	0,005363026	12	12
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	465,92	€ 953,98	1676,38	€ 2.630,36	0,0078331	3	6
Ipmercati di generi misti							
Banchi di mercato alimentari	751	€ 1.025,12	1604,21	€ 2.829,33	0,000842562	2	2
Discoteche, night club							



PROIEZIONI TARIFFARIE 2010

Marzo 2011

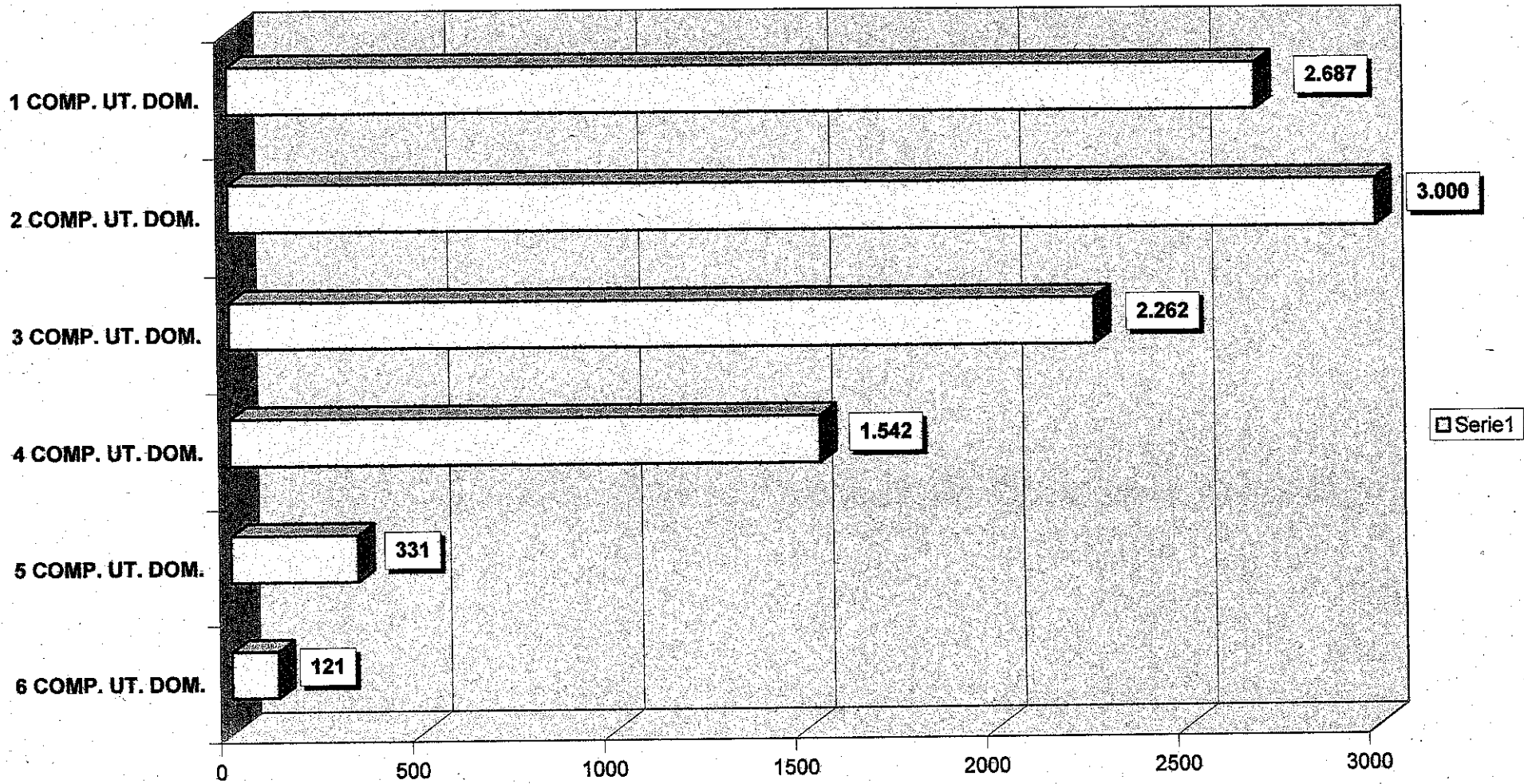
mq. Totali anno 2011



PROIEZIONI TARIFFARIE 2010

marzo 2011

n_utenti anno 2011



PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2011

UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Categoria	Ka
1 componente	0,8
2 componenti	0,94
3 componenti	1,05
4 componenti	1,14
5 componenti	1,23
6 o più componenti	1,3

UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Categoria	Kb max
1 componente	1
2 componenti	1,8
3 componenti	2,3
4 componenti	3
5 componenti	3,6
6 o più componenti	4,1



PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2011

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Categoria	Kc scelto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3
Cinematografi, teatri	0,3
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,9
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,76
Stabilimenti balneari	0,38
Esposizioni, autosaloni	0,34
Alberghi con ristorante	1,2
Alberghi senza ristorante	0,95
Case di cura e riposo	1
Ospedali	1,07
Uffici, agenzie, studi professionali	1,07
Banche ed istituti di credito	0,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	0,99
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11
Negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	0,6
Banchi di mercato beni durevoli	1,09
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	1,09
Attività artigianali (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,82
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09
Attività industriali con capannoni di produzione	0,38
Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,5
Mense, birrerie, amburgherie	3
Bar, caffè, pasticceria	2,5
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6
Ipermercati di generi misti	1,56
Banchi di mercato alimentari	3,5
Discoteche, night club	1,04

Kc min	Kc max
0,4	0,67
0,3	0,43
0,51	0,6
0,76	0,88
0,38	0,64
0,34	0,51
1,2	1,64
0,95	1,08
1	1,25
1,07	1,29
1,07	1,52
0,55	0,61
0,99	1,41
1,11	1,8
0,6	0,83
1,09	1,78
1,09	1,48
0,82	1,03
1,09	1,14
0,38	0,92
0,55	1,09
5,57	9,63
4,85	7,63
3,96	6,29
2,02	2,76
1,54	2,61
7,17	11,29
1,56	2,74
3,5	6,92
1,04	1,91



PROIEZIONI TARIFFARIE ANNO 2011

UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Categoria	Kd scelto
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,8
Cinematografi, teatri	2,5
Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	7
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	6,25
Stabilimenti balneari	3,1
Esposizioni, autosaloni	2,82
Alberghi con ristorante	9,85
Alberghi senza ristorante	7,76
Case di cura e riposo	8,2
Ospedali	8,81
Uffici, agenzie, studi professionali	8,78
Banche ed istituti di credito	4,5
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, beni durevoli	8,15
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08
Negozi particolari (filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato)	4,92
Banchi di mercato beni durevoli	8,9
Attività artigianali (parrucchiere, barbiere, estetista)	8,95
Attività artigianali (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	6,76
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95
Attività industriali con capannoni di produzione	3,13
Attività artigianali di produzione di beni specifici	4,5
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	30
Mense, birrerie, amburgherie	25
Bar, caffè, pasticceria	23
Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	48,00
Ipermercati di generi misti	12,82
Banchi di mercato alimentari	28,7
Discoteche, night club	8,56

Kd min	Kd max
3,28	5,5
2,5	3,5
4,2	4,9
6,25	7,21
3,1	5,22
2,82	4,22
9,85	13,45
7,76	8,88
8,2	10,22
8,81	10,55
8,78	12,45
4,5	5,03
8,15	11,55
9,08	14,78
4,92	6,81
8,9	14,58
8,95	12,12
6,76	8,48
8,95	11,55
3,13	7,53
4,5	8,91
30	45,67
25	39,78
23	32,44
16,55	16,55
12,6	21,4
48,00	58,76
12,82	22,45
28,7	56,78
8,56	15,68

